

COMUNE DI MOENA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN DE MOENA
PROVINCIA DE TRENT

Esercizio finanziario 2025

**RELAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE AL
RENDICONTO DI
GESTIONE 2025**

- PREMESSA

La presente relazione, costituisce allegato al rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ed è redatta ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 118 del 23.06.2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126 del 10 agosto 2014. Essa intende fornire informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente e sulla realizzazione dei programmi, soffermandosi ad approfondire alcuni aspetti rilevanti anche in considerazione del risultato di amministrazione conseguito. Raccoglie le informazioni di natura contabile dell'attività gestionale e descrive le attività che sono state poste in essere nell'esercizio in esame al fine di realizzare i programmi esposti nel Documento Unico di Programmazione 2025/2027, così come approvato in sede di approvazione del bilancio di previsione.

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione. Questa relazione si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio.

Il rendiconto, di cui la presente relazione costituisce allegato, è stato redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Si rammenta che l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria (secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate in contabilità con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza) ha modificato i presupposti dell'impegno e dell'accertamento, con dirette conseguenze nella costituzione dei residui passivi ed attivi derivanti dalla competenza e con effetti più rilevanti sul fronte investimenti.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, *“il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione”*, e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 *“al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.”*

Questa relazione si propone quindi di:

- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio;
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

Tale relazione quindi esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Sul documento si è espresso il Revisore dei conti, con il parere contenuto nella relazione che sarà illustrata dal Revisore stesso.

Tutta la documentazione di cui sopra è stata messa a disposizione dei signori Consiglieri entro il termine dei 20 giorni fissato prima della discussione consiliare, al fine di consentire un adeguato esame della stessa.

- NOTIZIE STATISTICHE

Dati demografici	2021	2022	2023	2024	2025
Popolazione residente	2568	2546	2519	2513	2492
Maschi	1257	1257	1236	1230	1213
Femmine	1311	1289	1283	1283	1279
Famiglie	1200	1198	1195	1201	1207
Stranieri					
n. nati (residenti)	17	10	15	16	13
n. morti (residenti)	26	27	30	33	28
Saldo naturale	-9	-17	-15	-17	-15
Tasso di natalità	6,62	3,93	5,95	6,37	5,22
Tasso di mortalità	10,12	10,60	11,91	13,13	11,24
n. immigrati/iscritti nell'anno	74	84	67	67	75
n. emigrati/cancellati nell'anno	83	89	79	56	81
Saldo migratorio	-9	-5	-12	11	-6

Nel Comune di Moena alla fine del 2025 risiedono 2492 persone, di cui 1213 maschi e 1279 femmine, distribuite su 82,60 kmq con una densità abitativa pari a 33,14607 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2025:

Sono stati iscritti 13 bimbi per nascita e 75 persone per immigrazione;

Sono state cancellate 28 persone per morte e 81 per emigrazione, irreperibilità e altro;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a -15 unità, rispetto all'anno precedente.

La dinamica naturale fa registrare un decremento di 15 unità.

La dinamica migratoria risulta in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

- LA PROCEDURA DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO

Il D.U.P. e il Bilancio di previsione 2025/2028 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 35/6 dd. 30/12/2025.

Le variazioni al bilancio di previsione 2025/2027 sono state approvate con i seguenti provvedimenti/deliberazioni:

1. Delibera n. 4 del 16.01.2025 della Giunta Comunale di “Articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 — 1^ variazione al bilancio di previsione esercizi 2025/2027 e contestuale variazione al D.U.P.”;
2. Delibera n. 37 del 27.02.2025 della Giunta Comunale di “Articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 — 2^ variazione al bilancio di previsione esercizi 2025/2027 e contestuale variazione al D.U.P.”;
3. Delibera n. 65 del 20.03.2025 della Giunta Comunale di “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lg. n. 118/2011 e s.m.i. e contestuale variazione al bilancio di previsione 2025/2027.”;
4. Delibera n. 113 del 05.06.2025 della Giunta Comunale di “Articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 — 4^ variazione al bilancio di previsione esercizi 2025/2027 e contestuale variazione al D.U.P.”;
5. Delibera n. 132 del 12.06.2025 della Giunta Comunale di prelevamento di somma dal fondo di riserva;

6. Delibera n. 26/6 del 31.07.2025 del Consiglio Comunale di “articolo 193 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 – controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale (art. 175 D.Lgs. 267/2000).”;
7. Delibera n. 228 del 16.10.2025 della Giunta Comunale di “Articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 — 6^ variazione al bilancio di previsione esercizi 2025/2027 e contestuale variazione al D.U.P.”;
8. Determina n. 263 del 23.10.2025 del Responsabile del Servizio Finanziario di variazione di bilancio fra gli Delibera stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell’art. 175 del D.lg. 267/2000.
9. Delibera n. 264 del 27.11.2025 della Giunta Comunale di “Articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 — 7^ variazione al bilancio di previsione esercizi 2025/2027”;
10. Delibera n. 290 del 24.12.2025 della Giunta Comunale di prelevamento di somma dal fondo di riserva;
11. Delibera n. 300 del 31.12.2025 della Giunta Comunale di prelevamento di somma dal fondo di riserva;
12. Determina n. 370 del 31.12.2025 del Responsabile del Servizio Finanziario di variazione di bilancio fra gli Delibera stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell’art. 175 del D.lg. 267/2000.

La scadenza per l'approvazione del rendiconto da parte dell'organo consiliare è fissata al 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011.

Per il rispetto della scadenza fissata è necessario che il Tesoriere e gli agenti contabili interni rendano i conti della loro gestione entro i tempi fissati dal Regolamento di contabilità del Comune.

Il Servizio finanziario verifica la loro corrispondenza con le scritture contabili in possesso dell'ente e predispone lo schema di rendiconto che poi viene deliberato dall'organo esecutivo insieme alla relazione sulla gestione.

- RISULTANZE FINANZIARE COMPLESSIVE

Il *risultato di amministrazione* (avanzo o disavanzo) è composto dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della competenza e dei residui.

Il *risultato della gestione di competenza* (risultato contabile di gestione), deriva invece dalla differenza fra accertamenti e impegni di competenza e permette di valutare la capacità dell’Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell’esercizio.

Un notevole avanzo della gestione di competenza può indicare il ridotto utilizzo delle potenzialità di spesa o una sottostima delle risorse in entrata effettivamente a disposizione.

Al contrario, una situazione di disavanzo, non dovuta al verificarsi di circostanze imprevedibili, potrebbe essere sintomo di una crisi finanziaria emergente. Va però precisato che vi può essere un disavanzo apparente nella gestione di competenza causato dall’applicazione al bilancio di avanzo di amministrazione. In tal caso le entrate di competenza accertate sono inferiori alle spese di competenza impegnate, in quanto l’avanzo di amministrazione (derivante da accertamenti e impegni effettuati in esercizi precedenti), non può essere di nuovo contabilmente accertato ma solo utilizzato per pareggiare il bilancio di competenza.

Il *risultato della gestione dei residui* permette invece la valutazione dell’attendibilità e della precisione con cui erano stati assunti gli accertamenti e gli impegni nei precedenti esercizi.

Ad esempio un’imprevista eliminazione di crediti (residui attivi) nella gestione dei residui, può provocare la formazione di un disavanzo di amministrazione; il legislatore ha previsto che qualora, nel corso dell’esercizio, i dati della gestione facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o dei residui, spetti al Consiglio comunale adottare le misure necessarie per ripristinare il pareggio.

Dal 2016, secondo quanto previsto dalla L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 i comuni trentini adottano con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal D.Lgs. 118/2011, le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. medesimo, che ha

individuato anche i principi contabili fondamentali per il coordinamento della finanza pubblica, prevedendo, ai sensi dell'art. 3, che le Amministrazioni Pubbliche adeguino la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria potenziata.

Operazione propedeutica alla redazione del conto del bilancio è il riaccertamento dei residui. Con Deliberazione giuntale n. 48 dd. 26.03.2026, il Comune di Moena ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, verificando la sussistenza dei presupposti giuridici per il mantenimento delle somme a residuo secondo l'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata.

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2026 evidenzia dunque un avanzo di amministrazione complessivo - al netto del FPV di spesa (che rappresenta le quote di spesa impegnate ma con esigibilità futura) - di euro 5.319.786,61 ottenuto dal concorso della gestione di competenza e residui.

L'ammontare dell'avanzo 2025 è determinato in primis dalla quota non utilizzata dell'avanzo di amministrazione 2025 pari ad € 3.767.795,04 (totale avanzo 2024 € 4.165.296,85 – avanzo effettivamente utilizzato per € 337.325,06 per spese di investimento, € 60.176,75 per utilizzo dell'avanzo accantonato in parte corrente per il Trattamento di fine rapporto a carico dell'ente nonché vincolato per la regolazione finanziaria a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 (vedasi infra)). Si deve aggiungere l'avanzo economico derivante da entrate correnti meno le spese correnti pari ad € 1.142.965,00. La differenza è costituita da € 213.104,93 economie di spesa in parte straordinaria e dalla differenza positiva della gestione residui per € 79.668,30.

L'avanzo di amministrazione nell'ultimo triennio è suddiviso in:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	3.604.344,85	4.165.296,85	5.203.533,27
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.400.516,72	1.215.049,43	977.018,45
Parte vincolata (C)	102.895,16	536.985,96	674.667,59
Parte destinata agli investimenti (D)	10.234,76	108.410,94	39.209,09
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	2.090.698,21	2.304.850,52	3.512.638,14

La parte accantonata si riferisce alla quota del Fondo Credit di Esigibilità, alla quota del Trattamento di fine rapporto a carico dell'ente alla data del 31.12.2025, all'indennità di fine mandato del sindaco e alla quota di accantonamento per rischio contenzioso nel 2025 da cause legali e al fondo perdite società partecipate.

I dati complessivi della gestione sono riportati nel "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" di pagina seguente, nel quale compaiono tutti gli accertamenti e gli impegni assunti nell'esercizio o in esercizi precedenti, suddivisi in operazioni che hanno dato origine a flussi di cassa (riscossioni e pagamenti) e in operazioni che non hanno ancora originato movimenti di cassa (residui attivi e passivi dalla competenza o da precedenti esercizi finanziari).

Il prospetto fornisce informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze dell'Ente e permette di evidenziare i fattori che hanno prodotto il saldo finale, cioè se il risultato conseguito nell'esercizio derivi dalla somma di un disavanzo (o un avanzo) della gestione di competenza e di un avanzo (o disavanzo) della gestione dei residui. Si segnala che a partire dall'esercizio 2015, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, è stata vincolata una quota dell'avanzo di amministrazione per il Trattamento di Fine Rapporto a carico dell'ente e a mancata riscossione dei crediti. Detto accantonamento rappresenta una prudenziale destinazione dell'avanzo di amministrazione a fronte di possibili cancellazioni per inesigibilità dei crediti più datati con applicazione dei nuovi principi contabili, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo METODO DI CALCOLO – MEDIA SEMPLICE SUI TOTALI nonché per delle entrate in conto capitale per la particolarità dei rapporti pregressi col debitore del 100%

del credito da incassare. Si evidenzia che per i crediti per i quali non si considera che l'esazione sia dubbia e difficile pari al 68,25% del totale dei residui attivi, non è stato accantonato alcun fondo in quanto questi crediti risultano incassati nei primi mesi del 2026 (al 15 marzo) per il 8,23%, per il 6,27% sono riferiti alle partite di giro ed ai servizi per conto terzi e per l'84,09% sono riferiti a crediti verso la PAT o verso altri enti pubblici. Per il residuale pari al 1,41 % si è deciso in base all'andamento storico degli ultimi anni di non accantonare nulla.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

AVANZO DI CASSA

L'avanzo di cassa è stato determinato da:	GESTIONE		
	residui	competenza	totale
Fondo di cassa al 1 gennaio 2025			2.737.851,46
Riscossioni	5.200.710,37	8.077.575,88	13.278.286,25
Pagamenti	2.977.279,47	10.312.031,36	13.289.310,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE A	2.223.430,90	-2.234.455,48	2.726.826,88
<i>Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</i>			
Fondo di Cassa al 31/12/2025			2.726.826,88
	residui	competenza	totale
Residui attivi alla chiusura dell'esercizio	2.107.417,82	5.214.408,94	7.321.826,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			
Residui passivi alla chiusura dell'esercizio	973.070,26	3.290.681,80	4.263.752,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			196.999,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			384.369,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025			5.203.533,27

SINTESI DELLA GESTIONE DI
COMPETENZA

TITOLO	RIEPILOGO ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%5 SU 4
I	TRIBUTARIE	€ 2.940.500,00	€ 2.940.500,00	€ 2.927.990,10	99,57%
II	DA CONTR. CORRENTI	€ 877.299,01	€ 1.108.764,89	€ 1.135.201,92	102,38%
III	EXTRATRIBUTARIE	€ 3.365.978,28	€ 3.950.481,54	€ 4.256.097,26	107,74%
IV	IN CONTO CAPITALE	€ 1.634.147,00	€ 3.214.967,47	€ 3.025.522,79	94,11%
VI	DERIV.DA ACCENSIONE PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
VII	ANTICIPAZIONE DA TESORIERE	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 0,00	0,00%
IX	DA SERVIZI CONTO TERZI	€ 2.830.000,00	€ 2.930.000,00	€ 1.947.172,75	66,46%
	TOTALE	€ 13.347.924,29	€ 15.844.713,90	€ 13.291.984,82	83,89%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 30.176,75	€ 397.501,81		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	€ 0,00	€ 181.214,98		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CAPITALE	€ 0,00	€ 1.669.449,79		
	TOTALE ENTRATE	€ 13.378.101,04	€ 18.092.880,48	€ 13.291.984,82	
TITOLO	RIEPILOGO SPESE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	
I	CORRENTI	€ 6.973.342,57	€ 7.840.526,69	€ 6.820.152,84	86,99%
II	IN CONTO CAPITALE	€ 1.634.147,00	€ 5.381.742,32	€ 4.594.823,64	85,38%
III	PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
IV	PER RIMBORSO PRESTITI	€ 240.611,47	€ 240.611,47	€ 240.563,93	99,98%
V	CHIUSURA ANTICIPAZIONE DA TESORIERE	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 0,00	0,00%
VII	DA SERVIZI CONTO TERZI	€ 2.830.000,00	€ 2.930.000,00	€ 1.947.172,75	66,46%
	TOTALE	€ 13.378.101,04	€ 18.092.880,48	€ 13.602.713,16	75,18%

Analizzando i prospetti di riepilogo dell'andamento della gestione di competenza, si osserva che il grado di realizzazione delle entrate, inteso come rapporto tra accertamenti dell'esercizio e previsioni definitive, è pari al 83,89% mentre, per quanto riguarda le spese, gli impegni assunti nell'esercizio sono pari al 75,18% delle previsioni definitive.

È da evidenziare che, sul grado di realizzazione complessivo di entrata e spesa, incidono "negativamente" i servizi per conto terzi ed il mancato ricorso al credito, inteso in termini di assunzione di nuovi mutui e utilizzo, a chiusura dell'esercizio, dell'anticipazione di cassa.

Calcolando il medesimo indicatore depurato da queste poste, il grado di realizzazione risulta essere pari al 101,16% per le entrate e 86,58% per le spese.

Gli accertamenti di competenza sono stati seguiti da riscossione per il 60,77%; gli impegni di competenza sono stati seguiti da pagamento per il 75,81%.

Il rapporto tra riscosso ed accertato è influenzato dalle modalità di erogazione dei trasferimenti di finanza locale da parte della Provincia Autonoma di Trento. Dal 2016, con il superamento del Patto di Stabilità, i trasferimenti correnti vengono devoluti mensilmente dalla Provincia Autonoma di Trento,

tramite Cassa del Trentino e eventualmente alla dimostrazione di insufficienza di cassa (così anche per i trasferimenti in conto capitale).

I residui attivi provenienti dalla competenza del 2025, pari al 39,23% degli accertamenti di competenza, non sono stati riscossi nell'esercizio per i seguenti motivi:

1. *entrate correnti tributarie (titolo primo): i residui si riferiscono in particolare all'IMIS da autotassazione non incassata nel 2025 ma entro il 15.03.2026 e all'attività di accertamento IMIS emessa dal 2021 al 2025.*
2. *per quanto riguarda i residui del titolo secondo, questi si riferiscono in particolare ai fondi di finanza locale a sostegno della parte corrente (fondo perequativo e fondo specifici servizi comunali nonché le quote per la copertura del servizio vigilanza boschiva liquidato dal comune di San Giovanni di Fassa) non ancora incassati in quanto le erogazioni sono concesse da parte del Servizio Finanza Locale a cadenza mensile e secondo valutazioni e calcoli non dipendenti in nessun caso dal comune.*
3. *in relazione alle entrate extra tributarie (titolo terzo) i residui si riferiscono principalmente alle entrate per depurazione, fognatura, acquedotto e TIA relative all'anno 2025 ancora da incassare alla data del 31.12 nonché all'IVA su attività commerciale versata tramite modello F24 in gennaio. Sono presenti in questo titolo anche le sanzioni alle violazioni al codice della strada non ancora incassate.*
4. *in relazione alle entrate in conto capitale, i residui derivano dalle modalità di erogazione dei contributi provinciali e dalla contrazione delle erogazioni da parte dei servizi provinciali dei contributi su leggi di settore dovuta al rispetto di vincoli di cassa imposti alla stessa Provincia. Preme evidenziare è stata richiesta in novembre 2025 il fabbisogno di cassa e si son in quella sede riscossi € 1.686.047,68 di residui per opere sia concluse che ancora in corso.*

I residui passivi provenienti dalla competenza del 2025, pari al 24,19% degli impegni di competenza, sono stati determinati da:

Per le spese correnti, gli importo più rilevanti si riferiscono al servizio depurazione da liquidare alla PAT (330mila euro pari al 24,98% del totale), allo sgombero neve (97mila euro pari al 7% del totale) nonché impegni di spesa non ancora liquidati in quanto non scaduti, o per i quali non si è ancora in possesso dei relativi prospetti di spesa finali, o liquidazioni di spesa effettuate negli ultimi giorni dell'esercizio, pagate nei primi mesi dell'esercizio successivo.

-per le spese in conto capitale, da opere impegnate e realizzate per le quali deve ancora essere emesso il relativo mandato di pagamento o il relativo SAL. Gli impegni relativi ad opere non ancora realizzate sono stati invece reimputati sulla base di quanto disposto dai nuovi principi contabili.

Il prospetto seguente permette di evidenziare il peso dei diversi titoli delle entrate rispetto al totale entrate di competenza e la composizione dei residui attivi provenienti dalla competenza del 2025. La tabella evidenzia inoltre come si è formato il saldo della gestione di competenza (accertamenti meno impegni). Anche in questa tabella, tra le entrate, compare il FPV per spese correnti e per spese in conto capitale che, sommato all'avanzo di amministrazione, porta le previsioni di entrate e spese a pareggio.

È necessario precisare che le entrate a finanziamento degli investimenti sono costituite da contributi in conto capitale; a queste si aggiungono le entrate per contributi di concessione edilizia, le sanzioni urbanistiche nonché dai fondi investimenti erogati dalla provincia Autonoma di Trento.

Si evidenzia che i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

Dal 2019 dunque il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Si ricorda altresì che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio qualora garantiscano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di

parte capitale desunto dal prospetto di verifica di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Ciò significa che dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l'equilibrio di parte capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti.

TITOLO	RIEPILOGO ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE
I	TRIBUTARIE	€ 2.940.500,00	€ 2.940.500,00	€ 2.927.990,10	€ 2.836.383,97	€ 91.606,13
II	DA CONTR. CORRENTI	€ 877.299,01	€ 1.108.764,89	€ 1.135.201,92	€ 907.908,03	€ 227.293,89
III	EXTRATRIBUTARIE	€ 3.365.978,28	€ 3.950.481,54	€ 4.256.097,26	€ 2.262.894,85	€ 1.993.201,41
IV	IN CONTO CAPITALE	€ 1.634.147,00	€ 3.214.967,47	€ 3.025.522,79	€ 244.098,04	€ 2.781.424,75
VI	DERIV.DA ACCENSIONE PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VII	ANTICIPAZIONE DA TESORIERE	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IX	DA SERVIZI CONTO TERZI	€ 2.830.000,00	€ 2.930.000,00	€ 1.947.172,75	€ 1.826.290,99	€ 120.881,76
	TOTALE	€ 13.347.924,29	€ 15.844.713,90	€ 13.291.984,82	€ 8.077.576,88	€ 5.214.407,94
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 30.176,75	€ 397.501,81			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	€ 0,00	€ 181.214,98			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CAPITALE	€ 0,00	€ 1.669.449,79			
	TOTALE ENTRATE	€ 13.378.101,04	€ 18.092.880,48	€ 13.291.984,82	€ 8.077.575,88	€ 5.214.408,94
TITOLO	RIEPILOGO SPESE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	PAGAMENTI	DA PAGARE
I	CORRENTI	€ 6.973.342,57	€ 7.840.526,69	€ 6.820.152,84	€ 5.497.000,90	€ 1.323.151,94
II	IN CONTO CAPITALE	€ 1.634.147,00	€ 5.381.742,32	€ 4.594.823,64	€ 3.246.448,91	€ 1.348.374,73
III	PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IV	PER RIMBORSO PRESTITI	€ 240.611,47	€ 240.611,47	€ 240.563,93	€ 240.563,93	€ 0,00
V	CHIUSURA ANTICIPAZIONE DA TESORIERE	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VII	DA SERVIZI CONTO TERZI	€ 2.830.000,00	€ 2.930.000,00	€ 1.947.172,75	€ 1.328.017,62	€ 619.155,13
	TOTALE	€ 13.378.101,04	€ 18.092.880,48	€ 13.602.713,16	€ 10.312.031,36	€ 3.290.681,80

saldo accertamenti / impegni	saldo riscossioni / pagamenti	saldo residui provenienti dalla competenza
€ 13.291.984,82	€ 8.077.575,88	€ 5.214.407,94
€ 13.602.713,16	€ 10.312.031,36	€ 3.290.681,80
-€ 310.728,34	-€ 2.234.455,48	€ 1.923.726,14

Il saldo tra riscossioni e pagamenti della gestione di competenza risulta negativo solo per la straordinaria in quanto i contributi agli investimenti da parte della Provincia Autonoma (ma anche da parte di altri enti del settore pubblico) vengono materialmente erogati solo a seguito di reali esigenze di cassa da parte dell'ente, come già sopra specificato. Il saldo tra accertamenti impegno della gestione di competenza risulta negativo perché nella tabella non è presente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per le spese di investimento per euro 337mila che porterebbe tale saldo a +26mila euro.

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

<i>Passivi</i>					
	Residui iniziali al 01/01/2025	Residui pagati	Minori residui	Residui passivi finali al 31/12/2025	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	1.346.135,83	1.268.787,54	47.595,59	29.752,70	47.595,59
<i>di cui vincolati</i>					
C/capitale Tit. II	1.808.107,55	1.259.961,52	156365,77	391.780,26	156.365,77
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	1.000.503,72	448.530,41	436,01	551.537,30	436,01
TOTALE	4.154.747,10 €	2.977.279,47 €	204.397,37 €	973.070,26 €	204.397,37 €
<i>Attivi</i>					
	Residui attivi iniziali al 01/01/2025	Riscossioni	Minori Residui	Maggiori residui	Residui attivi finali al 31/12/2025
Titolo 1	500.834,09 €	205.652,81 €	17.631,00 €	0,00 €	277.550,28 €
Titolo 2	368.264,89 €	459.387,62 €	0,00 €	165.477,06 €	74.354,33 €
Titolo 3	2.448.674,49 €	1.995.314,33 €	80.476,99 €	0,00 €	372.883,17 €
Titolo 4	3.830.423,86 €	2.450.316,59 €	189.827,66 €	0,00 €	1.190.279,61 €
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 9	284.659,93 €	90.039,02 €	2.270,48 €	0,00 €	192.350,43 €
TOTALE	7.432.857,26 €	5.200.710,37 €	290.206,13 €	165.477,06 €	2.107.417,82 €

L'andamento della gestione dei residui riguarda l'evolversi della situazione degli accertamenti o impegni assunti e non riscossi o pagati negli esercizi precedenti a quello considerato e prende in considerazione le riscossioni e i pagamenti, i residui da riportare, le rideterminazioni in più (per i residui attivi) o in meno (per i residui attivi e passivi), evidenziando quindi anche il grado di precisione con cui, negli esercizi precedenti, erano stati effettuati gli accertamenti e gli impegni.

Analizzando la gestione dei residui attivi e passivi, è importante considerare l'andamento dei tassi di smaltimento dei residui, definiti come la capacità e rapidità dell'Ente di riscuotere i crediti (residui attivi) e di utilizzare prontamente le somme impegnate (residui passivi).

I residui attivi di parte corrente sono stati riscossi per il 80,18% dei residui accertati, e riportati a residui per il 23,42% dei residui accertati, ciò è dovuto principalmente alla mancata riscossione di sanzioni al codice della strada e degli accertamenti IMIS emesse negli anni precedenti al 2025 (il 64,61% del totale); mentre quelli di parte capitale sono stati riscossi per il 63,97% (come specificato sopra l'ente ha fatto una richiesta di cassa a Cassa del Trentino di notevole importo) e riportati a residui per il 31,07% dovuto sempre al fatto che per i trasferimenti in conto capitale l'erogazione è ancora subordinata alla presentazione di richiesta dell'Ente previa dimostrazione di insufficiente disponibilità di cassa.

In totale i residui attivi diminuiscono di € 290.206,13 pari al 3,90% dei residui iniziali per eliminazione di residui principalmente per l'eliminazione di sanzioni al codice della strada e altre entrate relative ad annualità ante 2020 compreso (sorti da più di 5 anni). Si rammenta che tale eliminazione non altera in nessun modo il titolo di credito vantato dal comune verso il debitore fino al loro scarico o fino a dichiarazione di totale inesigibilità. E' stato altresì cancellato, in parte, il residuo attivo derivante dal

piano straordinario 2016-2017 BIM in quanto l'opera è stata rendicontata con una minor spesa. Si è provveduto a richiedere al Consorzio BIM dell'Adige, quale amministrazione concedente il finanziamento di poter modificare l'utilizzo del contributo. Tale contributo verrà inserito nella prossima variazione di bilancio per finanziare altra opera con le stesse caratteristiche (come da corrispondenza intercorsa).

I residui passivi sono invece stati pagati complessivamente per il 71,66% dei residui impegnati, cancellati per il 4,92% dei residui iniziali (cancellati per economie e rendicontazioni opere) e riportati a residui per il 23,42% dei residui impegnati.

I minori residui passivi dell'anno ammontano ad € 204.397,37 di cui 90mila euro (pari al 44% del totale) relativi all'opera sistemazione dell'acquedotto potabile comunale "Peniola", per la quale sono stati rendicontati dei costi inferiori dovuti alle varianti progettuali in corso d'opera necessarie a seguito di vari maltempi/somme urgenze intercorse dal 2016 a oggi.

Ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza.

I Residui attivi maggiori di 5 anni sono 20 di cui 14 relativi alle partite di giro ed ai servizi per conto terzi di cui il 72,60% di questi derivante da quote di TFR/Anticipi TFR a carico dell'INPS gestione ex INDAP che verranno incassati a due anni e tre mesi (termini dopo il quale gli uffici dell'INS elaborano la pratica di liquidazione) dalla cessazione dei dipendenti ai quali si riferiscono. I restanti 6 impegni sono così dettagliati

- Piano straordinario BIM Adige: sono stati conclusi i lavori. A seguito di contabilità finale verrà richiesta la liquidazione al Consorzio BIM dell'Adige. € 214.659,27
- Finanziamento sistemazione acquedotto potabile Peniola tramite Fondo Unico Territoriale - determina n. 348 dd. 03.09.2015: vedasi capoverso precedente. € 93.655,61
- Tariffa rifiuti solidi urbani 2020: in parte incassati il 28.01.2026.
- Contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - decreto legge 34 del 30.04.2019: l'ufficio del responsabile dell'entrata sta procedendo ad inserire nel relativo portale tutta la documentazione per la rendicontazione. € 50.000,00
- Acconto contributo messa in sicurezza Edif.Pubb. contributi comuni legge 145 2018, art 1, comma 107: vedasi capoverso precedente € 25.000,00

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'anno 2025 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Per mera prudenza comunque si propone di accantonare Euro 25.000,00 sul Fondo contenzioso per eventuali spese legali (anche a seguito della verifica delle cause attive e passive richiesta dal revisore dei conti).

ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ENTRATA

ENTRATE TRIBUTARIE

Nelle categorie/tipologie del Titolo I, la realizzazione delle entrate è stata contraddistinta dalle seguenti movimentazioni:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSCUOTERE	% 7 SU 3
Entrate tributarie								
IMPOSTE	€ 2.940.000,00	€ 2.940.000,00	€ 2.927.990,10	99,59%	€ 2.836.383,97	96,87%	€ 91.606,13	3,13%
TASSE	€ 500,00	€ 500,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00		€ 0,00	
TRIBUTI SPECIALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
Totale	€ 2.940.500,00	€ 2.940.500,00	€ 2.927.990,10		€ 2.836.383,97		€ 91.606,13	

Nel complesso l'accertamento delle entrate del Titolo I risulta in linea con le previsioni definitive.

La conservazione dei residui provenienti dalla competenza del 2025 (pari a € 91.606,13) è determinata per il 54,79% per accertamenti 2025 anni precedenti non riscossi al 31.12 e per la differenza dall'IMIS per ripartizione deleghe unificate riscosso entro il 15.03.2026.

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE, DELLA PROVINCIA E DEGLI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA

Nelle categorie/tipologie del Titolo II, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSCUOTERE	% 7 SU 3
Entrate da contribuzione corrente								
DALLO STATO	€ 2.000,00	€ 11.017,65	€ 9.205,29	83,55%	€ 8.035,31	87,29%	€ 1.169,98	12,71%
DALLA PROVINCIA	€ 806.299,01	€ 1.028.747,24	€ 1.057.581,03	102,80%	€ 899.872,72	85,09%	€ 218.803,91	20,69%
DALLA PROVINCIA PER FUNZIONI DELEGATE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	

DA ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
DA ALTRI EE.PP.	€ 69.000,00	€ 69.000,00	€ 68.415,60	99,15%	€ 0,00	0,00%	€ 7.320,00	10,70%
	€ 877.299,01	€ 1.108.764,89	€ 1.135.201,92		€ 907.908,03		€ 227.293,89	

Le ragioni dell'accertamento nelle misure indicate sono le seguenti:

1. per i Trasferimenti correnti dalla P.A.T. oltre alla normale gestione che risulta essere in linea con gli anni precedenti, in questa voce sono ricompresi anche i trasferimenti per i rinnovi contrattuali sottoscritti nel secondo semestre 2025;
2. per i Trasferimenti correnti da altri enti pubblici: accertamenti relativi al Servizio di vigilanza boschiva che viene pagato dal comune di Sèn Jan e non più dalla Provincia;
3. per i Trasferimenti correnti dallo stato: accertamento del 5 per mille - Annualità 2025 - riversato dallo Stato nel corso del 2025 (delibera GP 1435/2025). Trasferimenti per rimborso elezioni del giugno 2025. Accertamento per rimborso somme ai comuni emettitori delle carte identità elettroniche. Accertamento del rimborso per le retribuzioni a chi fruisce del permesso per soccorso alpino – Legge Marniga.

Si rammenta che dal 2018 è stato accertato nel titolo II (così come indicato dalla PAT e dalla Corte dei Conti) la quota corrispondente alla rata per la restituzione dell'estinzione anticipata dei mutui del 2015 pari all'importo impegnato in uscita.

Nel seguente prospetto si evidenziano gli importi accertati nell'ambito dei trasferimenti della provincia che costituiscono la "Finanza locale" (compreso il trasferimento da parte del Comune di Sèn Jan):

DESCRIZIONE	ACC. COMP. 2024	ACC. COMP. 2025	DIFF. 2025/2024	% DIFF. 2025/2024
Fondo perequativo	555.560,69	464.705,15	-90.855,54	-16,3538461
Fondo specifici servizi comunali / Consorzio Vigilanza Boschiva	70.627,42	68.415,60	-2.211,82	-3,13167322
Fondo specifici servizi comunali /Polizia Locale	60.072,86	62.664,35	2.591,49	4,313911474
Fondo specifici servizi comunali /Servizio Biblioteca	19.415,00	19.473,00	58,00	0,298738089
				-14,8728697

I trasferimenti nell'ambito della finanza locale 2025, subiscono variazioni rilevanti nel trasferimento relativo al Fondo Rinnovo Oneri Contrattuali in quanto nel corso del 2024 erano state assegnate le risorse p.a.t. per rinnovo contrattuale personale enti locali. Unatantum arretrati 2022 -2024 delibera della Giunta Provinciale n. 1789 del 08.11.2024.

Il fondo specifici servizi comunali a finanziamento per la polizia locale accoglie la quota a finanziamento del servizio per il quale è presente la gestione associata del Corpo Intercomunale di Polizia Locale della val di Fassa con capofila il Comune di Moena.

Il fondo specifici servizi comunali/consorzio vigilanza boschiva accoglie la quota a finanziamento per il servizio di consorzio boschivo svolto fino al 31.12.2015 dal Consorzio per il servizio di vigilanza boschiva tra i comuni di Moena e Soraga che dal 01.01.2016 è passato in capo al comune con la stipula della convenzione di gestione associata (delibera CC del 23.12.2015 n. 57/10). Tale trasferimento viene pagato al comune di Moena da parte del comune di Sèn Jan.

Si evidenziano sotto i fondi straordinari trasferiti dalla Provincia al comune:

Nel paragrafo 2 "Quantificazione delle risorse di parte corrente" del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 sono state, tra l'altro, confermate le risorse di parte corrente da destinare nel corrente anno ai rapporti finanziari con i Comuni. In particolare, è stata riconfermata una quota integrativa al Fondo perequativo a sostegno della spesa corrente dei comuni ripartita secondo i criteri individuati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2066 di data 20 ottobre 2024. € 91.919,49.

PERDITA DI GETTITO CONNESSA ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. Compendio

Tutti i 166 comuni e le 12 comunità tenute all'adempimento hanno trasmesso entro il termine perentorio del 31 maggio 2024 la certificazione COVID-19 per l'anno 2022, prevista dall'articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4 del 2022.

L'articolo 1, comma 785, della legge di bilancio 2024 (legge n. 197 del 2022) prevedeva che con decreto ministeriale, da adottarsi entro il 31 ottobre 2024, sarebbero stati definiti i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, provvedendo all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra comuni e tra province e città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Le eventuali risorse ricevute in eccesso dovevano essere versate all'entrata del bilancio dello Stato.

Con nota della PAT del 14.03.2025 veniva comunicato che nel sito del Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - area tematica «La finanza locale», alla pagina <https://dait.interno.gov.it/finanzalocale>, contenuto «I DECRETI», e' stato pubblicato il testo integrale del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8

febbraio 2025 recante: «Criteri e modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso», previsto dall'articolo 106, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 2025 al n. 713.

In data 12 aprile 2025 la Giunta provinciale ha adottato la deliberazione n. 487 avente ad oggetto “Approvazione criteri e modalità delle regolazioni finanziarie fra Comuni, Comunità e Provincia autonoma di Trento relative al fondo di cui all’articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. e ai ristori specifici di spesa rientranti nelle Certificazioni COVID-19 del triennio 2020, 2021 e 2022.”.

I singoli enti locali trentini, in sede di rendiconto 2024, dovevano quindi adeguare le quote vincolate del risultato di amministrazione alle risultanze degli Allegati 2 e 3 alla deliberazione 487. Il comune di Moena avendo già approvato lo schema di rendiconto ha provveduto a fare le modifiche alle quote di avanzo vincolato con l’approvazione del rendiconto 2025.

Dagli allegati 2 e 3 alla delibera della Giunta provinciale risultava una sola quota da restituire da parte del comune di Moena ovvero quella relativa a “Anno 2020 – Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 per € 707,00. La prima e la seconda quota di € 176,75 sono state restituite nei termini richiesti (mandato n. 2059 del 7.08.2025 e mandato n. 1372 del 21.05.2025).

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nelle categorie/tipologie del Titolo III, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RISCOUTERE	% 7 SU 3
VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2.670.078,28	€ 3.201.146,82	€ 3.426.268,18	107,03%	€ 1.739.402,67	50,77%	€ 1.686.865,51	49,23%
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	€ 364.400,00	€ 381.200,00	€ 445.344,25	116,83%	€ 362.764,35	81,46%	€ 82.579,90	18,54%
INTERESSI ATTIVI	€ 10.000,00	€ 25.083,73	€ 26.742,66	106,61%	€ 22.134,88	82,77%	€ 4.607,78	17,23%
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	€ 13.500,00	€ 33.500,00	€ 37.063,00	110,64%	€ 37.063,00	100,00%	€ 0,00	0,00%
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	€ 308.000,00	€ 309.550,99	€ 320.679,17	103,59%	€ 101.529,95	31,66%	€ 219.149,22	68,34%
	€ 3.365.978,28	€ 3.950.481,54	€ 4.256.097,26	107,74%	€ 2.262.894,85	53,17%	€ 1.993.202,41	46,83%

Le ragioni dell'accertamento nelle misure indicate sono le seguenti:

- per la tipologia I si sono verificati scostamenti di rilievo tra l'accertato e le previsioni definitive principalmente per maggiori incassi dall'affitto della palestra comunale, dalla fatturazione del servizio idrico e depurazione, dall'entrata dei parcometri e dalla vendita di legname.
- per la tipologia II lo scostamento è dovuto all'accertamento di maggiori sanzioni del codice della Strada emesse a fine novembre e soprattutto a dicembre nel periodo di alta stagione e per accertamenti di tributi non pagati del ciclo dell'acqua e dei rifiuti.
- per la tipologia III: aumento dei tassi di interesse per i depositi bancari;
- per la tipologia IV gli accertamenti subiscono le variazioni degli utili delle società partecipate che distribuiscono i dividendi (incasso dividendi Società Elettrica Moenese e Primiero Energia);
- per la tipologia V lo scostamento è dovuto per maggior incasso imposta provinciale sugli alloggi turistici e maggior accertamento sanzioni e interessi da attività di accertamento.

La conservazione dei residui provenienti dalla competenza del 2025 per un importo di € 1.993.202,41 è stata determinata, in sintesi, nel modo seguente:

- per la vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad € 1.686.865,51, principalmente da: corrispettivo per il servizio depurazione (€ 331mila), per il servizio fognatura (€ 204mila), per il servizio acquedotto (€ 232mila) e da Tariffa Igiene Ambientale (€ 700mila);

- per i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti per il 100% si riferiscono a sanzioni del codice della strada;
- per i rimborsi e altre entrate correnti pari ad € 219.149,22 principalmente dall'Iva a credito sulle attività commerciali (€ 159mila) e all'imposta provinciale di soggiorno (€ 29mila).

ENTRATE DA ALIENAZIONE E AMMORTAMENTO DEI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Nelle categorie / tipologie del Titolo IV, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 30.863,96	123,46%	€ 30.363,96	98,38%	€ 500,00	1,62%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 1.109.647,00	€ 2.436.781,55	€ 2.364.212,39	97,02%	€ 110.820,55	4,69%	€ 2.253.391,84	95,31%
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€ 389.500,00	€ 606.670,05	€ 480.278,75	79,17%	€ 29.965,60	6,24%	€ 450.313,15	93,76%
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 25.000,00	€ 19.774,00	€ 19.774,00	100,00%	€ 19.774,00	100,00%	€ 0,00	0,00%
ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 60.000,00	€ 126.741,87	€ 130.393,69	102,88%	€ 53.173,93	40,78%	€ 77.219,76	59,22%
	€ 1.634.147,00	€ 3.214.967,47	€ 3.025.522,79	94,11%	€ 244.098,04	8,07%	€ 2.781.424,75	91,93%

Per quanto riguarda la tabella sopra esposta si rileva:

- categoria TRIBUTI IN CONTO CAPITALE: gli scostamenti rispetto alle previsioni definitive sono riferiti sanzioni edilizie emesse a dicembre in maggior importo rispetto alla previsione dell'ultima variazione di bilancio;
- categoria CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI si rileva principalmente uno scostamento tra quanto previsto inizialmente e quanto poi accertato relativo al non totale utilizzo del Fondo investimenti minori PAT per vari acquisti e opere di esiguo importo prese singolarmente;
- categoria ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE lo scostamento più rilevante tra accertato e previsioni definitive è dovuto al non accertamento dell'entrata dei canoni aggiuntivi BIM per Opere di esiguo importo nel loro complesso e per il contributo PAT per il PSR in quanto la relativa spesa è sarà riprogrammata nel 2026;
- categoria ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: nessuno scostamento
- categoria ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE gli scostamenti rispetto alle previsioni definitive sono riferiti ai contributi per il rilascio delle concessioni edilizie emesse a dicembre;

La conservazione dei residui provenienti dalla competenza 2025 (pari a € 2.781.424,75) è stata determinata prevalentemente dalla voce contributi agli investimenti ovvero dai contributi provinciali e di altri enti pubblici non ancora incassati per opere portate a conclusione nel 2025.

ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Per quanto concerne le Entrate del Titolo V si evidenzia:

- categoria 1 – Anticipazione di cassa – non si è dovuto far ricorso all'anticipazione di cassa.
- categoria 3 – Assunzione di mutui e prestiti – n.p.

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
ANTICIPAZIONI DI CASSA	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00		€ 0,00	

ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI

Nel Titolo VI, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI	€ 2.830.000,00	€ 2.930.000,00	€ 1.947.172,75	66,46%	€ 1.826.290,99	0,00%	€ 120.881,76	6,21%
	€ 2.830.000,00	€ 2.930.000,00	€ 1.947.172,75	66,46%	€ 1.826.290,99		€ 120.881,76	

Gli accertamenti relativi ai capitoli delle entrate da servizi per conto terzi pareggiano con gli impegni relativi alle spese da servizi per conto terzi (titolo quarto della spesa).

La conservazione dei residui provenienti dalla competenza 2025 (pari a € 120.881,76) è stata determinata principalmente dalle voci per altre entrate per partite di giro relative alla quota IPS del Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti cessati nel corso del 2025 (€ 102.548,06) e per rimborso di anticipazione di fondi per il servizio di economato (€ 10.000,00).

ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA SPESA

Per la spesa, sono state svolte le attività consentite dalle previsioni autorizzate, ottenendo i risultati indicati nei seguenti punti, per ciascun Titolo.

SPESE CORRENTI

Nelle sezioni del Titolo I, la realizzazione delle spese è stata contraddistinta dai seguenti dati:

IMPEGNI DI COMPETENZA

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI	% 5 SU 3	DA RIPORTARE	% 7 SU 3
Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.115.534,98	1.896.009,27	89,62%	1.617.821,71	85,33%	278.187,56	14,67%
Giustizia	0,00	0,00		0,00		0,00	
Ordine pubblico e sicurezza	582.588,92	552.161,05	94,78%	459.549,47	83,23%	92.611,58	16,77%
Istruzione e diritto allo studio	179.690,00	136.083,94	75,73%	97.660,30	71,76%	38.423,64	28,24%
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	337.910,05	293.670,91	86,91%	263.675,88	89,79%	29.995,03	10,21%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	199.276,00	151.508,45	76,03%	118.831,31	78,43%	32.677,14	21,57%
Turismo	378.815,25	295.725,59	78,07%	285.611,83	96,58%	10.113,76	3,42%

Assetto del territorio ed edilizia abitativa	104.593,92	99.481,95	95,11%	89.839,94	90,31%	9.642,01	9,69%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.017.014,01	1.843.329,98	91,39%	1.210.005,15	65,64%	633.324,83	34,36%
Trasporti e diritto alla mobilità	800.329,00	704.417,68	88,02%	525.207,14	74,56%	179.210,54	25,44%
Soccorso civile	43.000,00	33.138,73	77,07%	27.747,42	83,73%	5.391,31	16,27%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	57.150,00	50.463,29	88,30%	40.810,52	80,87%	9.652,77	19,13%
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.800,00	9.140,69	57,85%	5.218,92	57,10%	3.921,77	42,90%
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	755.021,31	755.021,31	100,00%	755.021,31	100,00%	0,00	0,00%
Fondi e accantonamenti	253.803,25	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	€ 7.840.526,69	€ 6.820.152,84	86,99%	€ 5.497.000,90	80,60%	€ 1.323.151,94	19,40%

Gli impegni sono stati assunti nella misura del 86,99%, rispetto alle previsioni assestate, con un'economia di spesa di € € 1.020.373,85

Gli impegni sono stati seguiti da pagamento nella misura del 80,60%. I residui da riportare dalla competenza, pari al 19,40%, ammontano ad € 1.323.151,94.

La successiva tabella della classificazione economico funzionale delle spese correnti, permette di evidenziare il peso delle diverse missioni e dei diversi macroaggregati di spesa rispetto al totale delle spese correnti.

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO / FUNZIONALE DELLE SPESE CORRENTI

IMPEGNI DI COMPETENZA

Missioni Programma/Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE	%
Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 795.129,99	€ 72.748,07	€ 493.568,70	€ 124.091,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.705,01	€ 399.766,17	€ 1.896.009,27	27,80%
Giustizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Ordine pubblico e sicurezza	€ 288.706,16	€ 18.804,67	€ 228.315,54	€ 14.982,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.352,60	€ 552.161,05	8,10%
Istruzione e diritto allo studio	€ 0,00	€ 0,00	€ 119.875,58	€ 16.208,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 136.083,94	2,00%
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 47.263,77	€ 3.115,88	€ 183.524,36	€ 58.260,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.506,24	€ 293.670,91	4,31%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 0,00	€ 0,00	€ 69.327,48	€ 81.249,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 931,72	€ 151.508,45	2,22%
Turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 93.339,59	€ 202.386,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 295.725,59	4,34%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 89.817,85	€ 5.599,74	€ 4.064,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 99.481,95	1,46%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 510.625,31	€ 35.330,67	€ 728.234,99	€ 565.346,76	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.792,25	€ 1.843.329,98	27,03%
Trasporti e diritto alla mobilità	€ 100.665,38	€ 7.275,79	€ 592.020,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.455,83	€ 704.417,68	10,33%
Soccorso civile	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.138,73	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 33.138,73	0,49%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.328,07	€ 41.414,22	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.721,00	€ 0,00	€ 50.463,29	0,74%
Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.140,69	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.140,69	0,13%
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 755.021,31	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 755.021,31	11,07%
Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
	€ 1.832.208,46	€ 142.874,82	€ 2.540.738,08	€ 1.878.100,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.426,01	€ 411.804,81	€ 6.820.152,84	100,00%
Percentuale	26,86%	2,09%	37,25%	27,54%	0,00%	0,00%	0,21%	6,04%	100,00%	

Come è naturale, la spesa per il personale (26,86%) e la spesa per prestazioni di servizi (37,25%) rappresentano gran parte (64,12%) delle spese correnti, evidenziando come le “prestazioni di servizi” proprie dell’Ente o messe a disposizione da terzi, siano il fattore prevalente in un’azienda di erogazione di servizi quale il Comune.

La politica di contenimento delle assunzioni di mutui ed il ricorso all’estinzione anticipata di quelli in essere, ha fatto sì che nel 2025 il Comune di Moena fosse gravato solo dalla restituzione del mutuo assunto nel 2016 per l’opera Acquedotto Rio de Peniola per € 13.152,46. Tra le spese del macroaggregato Trasferimenti è presente la quota annua di restituzione del fondo di rotazione alla Provincia pari a euro 723.897,64 rispetto ai 704.047,59 euro del 2024 nonché la quota degli interessi da estinzione anticipata pari a € 37.990,02 rispetto ai 30.946,92 euro del 2024.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Nelle sezioni del Titolo II, la realizzazione degli investimenti è stata contraddistinta dai seguenti dati:

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

IMPEGNI DI COMPETENZA

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI	% 5 SU 3	DA RIPORTARE	% 7 SU 3
Servizi istituzionali, generali e di gestione	653.100,94	562.156,44	86,07%	417.303,38	74,23%	144.853,06	25,77%
Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Ordine pubblico e sicurezza	14.508,30	14.508,30	100,00%	11.876,47	81,86%	2.631,83	18,14%
Istruzione e diritto allo studio	600,00	600,00	100,00%	600,00	100,00%	0,00	0,00%
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	756.168,81	666.236,25	88,11%	584.103,45	87,67%	82.132,80	12,33%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	201.425,01	37.041,24	18,39%	24.812,98	66,99%	12.228,26	33,01%
Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.000,00	29.599,12	98,66%	29.599,12	100,00%	0,00	0,00%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	484.937,25	260.515,69	53,72%	195.412,49	75,01%	65.103,20	24,99%
Trasporti e diritto alla mobilità	3.151.193,01	2.965.869,72	94,12%	1.928.466,48	65,02%	1.037.403,24	34,98%
Soccorso civile	89.809,00	58.296,88	64,91%	54.274,54	93,10%	4.022,34	6,90%
	€ 5.381.742,32	€ 4.594.823,64	85,38%	€ 3.246.448,91	70,65%	€ 1.348.374,73	29,35%

Gli impegni sono stati assunti nella misura del 83,58%.

L'assunzione degli impegni è stata effettuata nel rispetto del vincolo dell'avvenuto accertamento delle entrate destinate al finanziamento di ogni singola spesa (Titolo 4 e 5 delle entrate).

Va sottolineato come questo dato sia inficiato dall'applicazione del principio della competenza potenziata, vi sono infatti poste di spesa che sono finanziate da entrate dell'anno ma impegnate l'anno successivo (con il meccanismo del fondo pluriennale vincolato) e quindi in applicazione dei nuovi principi contabili, l'importo impegnato corrisponde alla quota esigibile nel 2025, quanto invece esigibile negli esercizi futuri non risulta impegnato, ma stanziato nell'apposito FPV di spesa.

I residui provenienti dalla competenza del 2025, pari 29,35% (importo inferiore di 5 punti rispetto al 2024) degli impegni di competenza, ammontano a € 1.348.374,73. Gli impegni seguiti da pagamento ammontano al 70,65% in notevole aumento (10 punti) all'anno precedente.

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO / FUNZIONALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

IMPEGNI DI COMPETENZA

Missioni Programma/Macroaggregati	Tributi in CC a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Traferimenti in CC	Altre spese in CC	TOTALE	%
Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 0,00	€ 562.156,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 562.156,44	12,23%
Giustizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Ordine pubblico e sicurezza	€ 0,00	€ 9.968,30	€ 4.540,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.508,30	0,32%
Istruzione e diritto allo studio	€ 0,00	€ 0,00	€ 600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 600,00	0,01%
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 0,00	€ 644.130,80	€ 22.105,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 666.236,25	14,50%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 0,00	€ 32.041,24	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 37.041,24	0,81%
Turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.599,12	€ 0,00	€ 29.599,12	0,64%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 0,00	€ 260.515,69	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 260.515,69	5,67%
Trasporti e diritto alla mobilità	€ 0,00	€ 2.965.869,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.965.869,72	64,55%
Soccorso civile	€ 0,00	€ 18.522,88	€ 39.774,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 58.296,88	1,27%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%

Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
	€ 0,00	€ 4.493.205,07	€ 72.019,45	€ 29.599,12	€ 0,00	€ 4.594.823,64	100,00%
Percentuale	0,00%	97,79%	1,57%	0,64%	0,00%	100,00%	

La tabella della Classificazione economico/funzionale delle spese in conto capitale permette di evidenziare il peso delle diverse missioni e dei diversi macroaggregati di spesa rispetto al totale delle spese in conto capitale.

Dall'analisi della tabella emerge la prevalenza delle spese per investimenti fissi e lordi per la realizzazione in economia 97,79% di cui il 66% relativo alla missione Trasporti e diritto alla mobilità che nello specifico si riferisce alla realizzazione della strada d'accesso al rio Costalunga, nonché l'opera Ponti del Rio Costalunga, La realizzazione del marciapiede e della fermata del pullman nella testa sud del paese (finanziato dalla PAT nell'ambito del progetto Olimpiadi), la realizzazione del marciapiede "Della Rossa", l'illuminazione della pista ciclabile e per la manutenzione e asfaltature delle strade comunali. Di seguito si riporta il prospetto riportante, per le spese del titolo secondo, gli impegni di competenza e relativi finanziamenti:

PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI DEL PNRR, DEL PNC E DEL REACT EU

Si riepilogano sotto i progetti on essere finanziati con tali le risorse

CUP	MISSIONE E COMPONENTE	INVESTIMENTO	INTERVENTO CANDIDATO	RESPONSABILE INTERNO DELL'ENTE	COSTI INDOTTI A SEGUITO DELL'INVESTIMENTO	CRITICITA'	FASE	FINANZIAMENTI PNRR / ALTRI FINANZIAMENTI	ACCERTAMENTI TOTALI AL 31/12/2025	RISCOSSI TOTALI AL 31/12/2025	IMPEGNI TOTALI al 31/12/2025	PAGAMENTI TOTALI al 31/12/2025	note
G51F22009100006	M1C1	1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni	Ufficio Segreteria - Segretario generale	n.d.	nessuna	Completata e liquidata.	10.172,00 €	10.172,00 €	10.172,00 €	3.177,61 €	3.177,61 €	
G91C22001030006	M1C1	1.2	Cloud / Ultimo affidamento già contrattualizzato nel 2025. Nessuna criticità.	Ufficio Segreteria - Segretario generale	CANONE ANNUO (12.078,00 €)	nessuna	Concluso alla data della redazione della presente relazione è stato asseverato	62.690,00 €	62.690,00 €	0,00 €	62.686,04 €	44.530,00 €	
G91F22001350006	M1C1	1.4.1	Sito e servizi digitali	Ufficio Segreteria - Segretario generale	CANONE ANNUO (6.075,32 €)	nessuna	Completata e liquidata.	79.922,00 €	79.922,00 €	79.922,00 €	33.687,46 €	33.687,46 €	

G51F24008390006	MICI	1.4.4	Adesione allo Stato Civile digitale	Ufficio Segreteria - Segretario generale	n.d.	nessuna	Completata e liquidata.	6.173,20 €	6.173,20 €	0,00 €	4.636,00 €	0,00 €	
G91F22004730006	MIC1	1.4.5	Piattaforma Notifiche Digitali	Ufficio Segreteria - Segretario generale	n.d.	nessuna	Completata e liquidata.	23.147,00 €	23.147,00 €	0,00 €	6.893,00 €	0,00 €	
G91F22002110006	MIC1	1.4.4	SPID E CIE	Ufficio Segreteria - Segretario generale	6.100,00 €	nessuna	Completata e liquidata.	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	4.819,00 €	4.819,00 €	
G91F22002420006	MIC1	1.4.3	Adozione pagoPA e app IO	Ufficio Segreteria - Segretario generale	n.d.	nessuna	Completata e liquidata.	2.673,00 €	2.673,00 €	0,00 €	2.086,81 €	2.086,81 €	*incasso 2026
G94J22000140005	MIC3	1.3	Efficientamento energetico teatro Navalge / Opera suddivisa in tre interventi, nel corso del 2025 tutti e tre gli interventi sono stati conclusi nel 2025.	Ufficio Lavori Pubblici - Alberto Dallio	diminuzione dei costi per miglioramento prestazioni energetiche	nessuna	Completata. Rendicontata entro il 2025.	400.000,00 €	353.892,81 €	0,00 €	353.892,81 €	353.892,81 €	
G93G20000610005			Area Navalge*via Piaze Navalge*relamping area sportiva e parco giochi.	Ufficio Lavori Pubblici - Alberto Dallio		nessuna	Terminata	Intervento legge 160/2019 uscito dal PNRR	50.000,00 €	25.000,00 €	51.327,84 €	51.327,84 €	
G93G22000310001			Illuminazione S. Pellegrino strada passo S. Pellegrino*S. Pelegrin*rifacimento.	Ufficio Lavori Pubblici - Alberto Dallio		nessuna	Terminata	Intervento legge 160/2019 uscito dal PNRR	50.000,00 €	25.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	
G94J23000430001			Relamping Navalge.	Ufficio Lavori Pubblici - Alberto Dallio		nessuna	Terminata	Intervento legge 160/2019 uscito dal PNRR	50.000,00 €	25.000,00 €	64.289,06 €	64.289,05 €	
G97D23000030001			Ascensore municipio.	Ufficio Lavori Pubblici - Alberto Dallio		nessuna	Terminata	Intervento legge 160/2019 uscito dal PNRR	50.000,00 €	25.000,00 €	146.722,77 €	137.283,06 €	
G99J21008020005			Illuminazione pubblica*piazza Sotegrava e Ramon* sostituzione impianto illuminazione piazz Sotegrava e Ramon	Ufficio Lavori Pubblici - Alberto Dallio		nessuna	Terminata	Intervento legge 160/2019 uscito dal PNRR	100.000,00 €	50.000,00 €	127.071,37 €	127.071,37 €	

ELENCO ANALITICO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2025

CAP	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2025	AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	AVANZO LIBERO	AVANZO ECONOMICO UTILIZZATO A COPERTURA DELLE SPESE DI INVESTIMENTO	CONTRIBUTO PNRR PARTE CAPITALE MISURA 1.4.5	CONTRIBUTO PNRR PARTE CAPITALE MISURA 1.4.4	CONTRIBUTO PNRR PARTE CAPITALE MISURA 1.4.3	CONTRIBUTO PNRR PARTE CAPITALE MIGRAZIONE AL CLOUD	PIANO DI VALLATA BIM ADIGE 2020-2025	ALIENAZIONE MEZZI DI TRASPORTO	CESSI ONE DI TERRENI - PERMUTE	ENTRATA RELATIVA A CONVENZIONI E PER LE OPERE DI COMPENSAZIONE DA TERNA RETE	CANONI AGGIUNTIVI STRAORDINARI DERIVAZIONI ACQUA	CONTRIBUTO DEL CONSORZIO B.J.M. ADIGE PIANO STRAORDINARIO 2025 - EFFICIENZA IDRICA E ENERGETICA	CONTRIBUTO DEL CONSORZIO B.I.M. PIAVE	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO CONCESSIONI AD EDIFICARE	TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER SANZIONI URBANISTICHE	FONDO INVESTIMENTI - BUDGET	INTROITI STRAORDINARI DIVERSI DA PRIVATI	CONTRIBUTO PROVINCIALE PATRIMONIO SU AREA PARCHEGGIO DI TESTATA SUD E FERMATA PULLMAN	FONDO STRATEGICO TERRITORIALE CGF	PIANO INTERVENTI 2019-2023 IN MATERIA DI SISTEMAZIONE IDRALIZZAZIONE FORESTALE	CONTRIBUTO PROVINCIALE SOMMA URGENZA
						1140	1141	1142	1143	1995	1016	1020	1890	1221	1223	1200	1220	1222	1420	1884	1892	1250	1883	1886
3024	ACQUISTO DI HARDWARE	9.991,80																	9.991,80					
3026	ACQUISTO DI SOFTWARE (PNRR)	8.274,04							15.598,00															
3028	ACQUISTO DI SOFTWARE (PNRR) MISURA 1.4.3	2.086,81						2.673,00																
3029	ACQUISTO DI SOFTWARE (PNRR) MISURA 1.4.4	4.636,00					4.636,00																	
3031	ACQUISTO DI SOFTWARE (PNRR) MISURA 1.4.5	6.893,00				23.147,00																		
3060	ACQUISTO DI IMPIANTI E MACCHINARI	52.056,46		30.210,19										21.846,27										
3061	ACQUISTO MEZZE DI TRASPORTO	54.946,36		54.946,36																				
3119	ACQUISTO DI TERRENI - PERMUTE	6.499,40		5.693,00								806,40								-00				
3121	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE	71.902,06												71.902,06										
3122	MANUTENZIONE STRAORDINARIA POLO SCOLASTICO / AULA MAGNA	9.980,30												9.980,30										
3124	CONTRIBUTO A COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA PER QUOTA AUTOMEZZO POLIZIA LOCALE	4.540,00		4.540,00																				
3125	SPESE E ONERI PER VENDITA TERRENI	6.445,31		3.245,02															3.200,29					
3126	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OSPIZIO	69.915,50		69.915,50																				

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

In questa categoria la realizzazione delle spese è stata contraddistinta dai seguenti dati:

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI	% 5 SU 3	DA RIPORTARE	% 7 SU 3
Anticipazione tesoriere	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Debito pubblico	€ 240.611,47	€ 240.611,47	€ 240.563,93	99,98%	€ 240.563,93	100,00%	€ 0,00	0,00%
	€ 1.940.611,47	€ 1.940.611,47	€ 240.563,93		€ 240.563,93		€ 0,00	0,00%

Nel corso del 2025 non si è dovuto far ricorso all'anticipazione di cassa

Alla voce, rimborso altri prestiti, è presente la restituzione alla PAT della quarta quota capitale dell'estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel 2015 nonché un mutuo contratto con il BIM dell'Adige.

SPESE DA SERVIZI PER CONTO TERZI

La realizzazione della spesa è stata contraddistinta dalla seguente movimentazione:

SPESE PER PARTITE DI GIRO	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI	% 5 SU 3	DA RIPORTARE	% 7 SU 3
Uscite per partite di giro e per conto terzi	€ 2.830.000,00	€ 2.930.000,00	€ 1.947.172,75	66,46%	€ 1.328.017,62	68,20%	€ 619.155,13	31,80%
	€ 2.830.000,00	€ 2.930.000,00	€ 1.947.172,75	66,46%	€ 1.328.017,62		€ 619.155,13	

Gli impegni inerenti le spese da servizi per conto terzi sono stati assunti nella misura del 66,46%; con pareggio naturale rispetto all'entrata, ovvero gli accertamenti da servizi per conto terzi (titolo sesto entrata).

I residui provenienti dalla competenza 2025, pari a 619.155,13 derivano per € 159.144,24 (commerciale) e € 147.493,98 (istituzionale) dall'Iva trattenuta ai fornitori per il meccanismo dello split payment e da versare all'Erario e per importi minori a depositi cauzionali/acconti da restituire (65.424,93) in tutto 89,49% del totale. La restante % si riferisce principalmente a ritenute erariali relative al mese di dicembre da versare nel mese di gennaio dell'esercizio successivo.

VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA.

Superamento vincoli

L'art. 1, commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, e dispone che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

L'informazione di cui al paragrafo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il "risultato della gestione di competenza" a rendiconto è sempre stato riportato nel "quadro generale riassuntivo".

Tale prospetto, però, a differenza di quello da allegare al bilancio di previsione, non considera gli accontamenti obbligatori per legge che devono essere finanziati in corso di gestione e che non sono non impegnati alla fine dell'esercizio.

Non tiene conto neppure dell'eventuale avanzo generato dalle partite vincolate.

Per la determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare, a partire dal rendiconto 2020, il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3).

Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

I due nuovi saldi tengono conto del peso degli accantonamenti e delle somme vincolate, che sono detratti dal saldo di competenza.

Mentre le quote destinate restano a tutti gli effetti nel risultato di competenza.

I tre saldi sono dunque:

- risultato di competenza: risultato della gestione calcolato come per gli anni precedenti
- equilibrio di bilancio: è pari al risultato di competenza (avanzo di competenza con il segno + o disavanzo di competenza con il segno -) al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.
- equilibrio complessivo: è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

W1) Risultato di competenza	1.356.069,93 €
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	65.273,17 €
Risorse vincolate nel bilancio	156.908,30 €
W2/Equilibrio di bilancio	1.133.888,46 €
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-243.304,15 €
W3/Equilibrio complessivo	1.377.192,61

DELIBERAZIONE 91/2025 PRNO - Corte dei Conti – Sezione di Controllo Trentino Alto Adige sede di Trento.

La Corte dei conti con nota istruttoria del 31.10.2025 prot. CdC 2509 richiedeva al comune un ulteriore approfondimento in merito a criticità di carattere finanziario contabile inerenti al rendiconto 2024 (nonché al bilancio 2025/2027).

A seguito delle controdeduzioni a tale istruttoria, effettuate dal revisore dei conti per tramite del portale CON.TE. in data 11.11.2025 (prot. CdC n. 2558) con nota firmata anche dal sindaco del comune, con deliberazione 91/2025 PRNO la Corte dei Conti ha relazionato in merito chiudendo favorevolmente il contraddittorio ritenendo sufficienti gli elementi integrativi forniti nella nota.

In tale deliberazione si raccomandava al comune di

- porre la massima attenzione nella compilazione dei documenti di bilancio, anche ai fini della successiva pubblicazione sul sito web istituzionale ed inoltrare alla banca dati BDAP;
- implementare in maniera tempestiva ogni opportuna azione per la riscossione dei crediti e per la conservazione dell'azionabilità degli stessi, evitando l'accumulo di residui attivi vetusti;
- proseguire nella verifica della situazione finanziaria delle società partecipate, ai fini della corretta implementazione del fondo per le relative perdite;
- proseguire nella gestione degli interventi finanziati con i fondi del PNRR nel puntuale rispetto dei cronoprogrammi, atteso che l'eventuale mancata osservanza determina la perdita del finanziamento. Per le somme erogate a titolo di anticipo, si raccomanda l'attivazione dei vincoli sulla cassa, ai sensi dell'art. 180, c. 3, lett. d), del TUEL, qualora i pagamenti per l'attuazione dei progetti non abbiano superato le somme anticipate.
- di inserire i provvedimenti e le misure correttive adottati, in esito alla deliberazione nella relazione al rendiconto dell'esercizio 2025.

Criticità rendiconto anno 2023 deliberazione n. 20/2025/PRNO

Criticità contabili ed errori nella compilazione dei questionari: controllo plurimo dei dati inseriti per aver maggior attenzione nella compilazione dei vari allegati e provvedimenti

Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria: si prosegue con il lavoro degli scorsi anni di emissione regolare ogni anno da parte del servizio entrate (due volte l'anno) di avvisi di accertamento come consentiti da normativa aggiornata.

Si conferma che per quel che riguarda la riscossione delle entrate relative alle Tariffe, la stessa è affidata, a seguito di un primo sollecito e di un secondo sollecito (intimazione ad adempiere) a cura dell'ufficio entrate del comune, alla società partecipata Trentino Riscossioni SpA che emette l'ingiunzione.

Gestione e vetustà dei residui: eliminati col riaccertamento i residui attivi più vecchi di 5 anni (eliminati quelli antecedenti al 2021).

Fondo perdite società partecipate: Per il calcolo del fondo L'Ente fa riferimento al Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica Art. 21. Norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali. Riepilogando: 1 se non ci sono perdite non serve fare alcun accantonamento se non per le eventuali perdite portate a nuovo. Qualora invece ci fossero delle perdite occorrerà valutare se a) l'ente partecipante a società che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio negativo accantona, in proporzione alla quota di partecipazione, una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2011-2013 migliorato, rispettivamente, del 25 per cento per il 2014, del 50 per cento per il 2015 e del 75 per cento per il 2016; qualora il risultato negativo sia peggiore di quello medio registrato nel triennio 2011-2013, l'accantonamento è operato nella misura indicata dalla lettera b) oppure b) l'ente partecipante a società che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio non negativo accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 25 per cento per il 2015, al 50 per cento per il 2016 e al 75 per cento per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente. Si riporta qui sotto il calcolo nel rendiconto 2025.

L'unica società in perdita nell'ultimo bilancio approvato è la Società Sviluppo Turistico Moena e San Pellegrino:

Perdita bilancio al 31.05.2025 € 8.431,33

Accantonamento a rendiconto in base alla quota di possesso € 168,63

Perdite portate a nuovo Funivia Col Margherita € 6.259,00 (% di competenza 0,0535)

Perdite portate a nuovo Soc. Sviluppo Moena e San Pellegrino € 13.964,42 (% di competenza 2)

Denominazione sociale partecipata per la quale bisogna accantonare quota perdita	Quota di partecipazione (a)	perdita dell'anno (b)	perdite anni precedenti portate a nuovo (c)	Importo accantonamento (a)*(b)+(a)*(c)
Azienda per il turismo della Val di Fassa	0,82%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Consorzio dei Comuni Trentini	0,54%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Trentino Digitale SPA	0,01%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Trentino Riscossioni SPA	0.0257%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Primiero Energia SPA	0,10%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Società Elettrica Moenese Srl	5%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Funivia Col Margherita SpA*	0,05%	0,00 €	6.259,00 €	3,34 €
S.I.F. Lusia SpA*	0,43%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Soc.Sviluppo Turistico Moena e Passo San Pellegrino	2,00%	8.431,33 €	13.964,42 €	447,92 €
				451,26 €

Progetti finanziati con i fondi del PNRR, del PNC e del REACT EU: Tutte le attività sono state concluse alla data di redazione del presente documento. Vedasi sezione PNRR di questa relazione.

Obblighi di trasparenza sanciti dal d.lgs. 33/2013: si prosegue con i Monitoraggi effettuati da parte del Segretario generale sulla pubblicazione nell'Amministrazione Trasparente due come da normativa per i piccoli comuni.

Criticità rendiconto anno 2024

Agenti contabili: solo l'agente contabile Agenzia della Riscossione – Agenzia delle Entrate ha presentato il proprio conto in ritardo.

Debito commerciale residuo come per gli ultimi tre anni non è presente alcun debito commerciale residuo alla data del 31.12.2025, di conseguenza non si è avuta necessità di ridurlo ne di accantonare altro a ciò destinato.

Criticità contabili ed errori nella compilazione del rendiconto Vedasi criticità 2023. Nel caso specifico dell'equilibrio complessivo (come da criticità 2024) richiesta ulteriore conferma a gestore del programma di contabilità che il dato sia correttamente riportato.

Gestione dei residui attivi e minori residui attivi riaccertati. Vedasi criticità 2023.

Fondo perdite società partecipate Vedasi criticità 2023

Progetti finanziati con i fondi del PNRR, del PNC e del REACT EU. Vedasi criticità 2023.

Pubblicazioni Tempestiva pubblicazione dei prospetti richiesti anche se a zero o non popolati.



ALLEGATO 1

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2025

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Riferimenti normativi. Il comma 1 dell'articolo 41 del D.L. 66 del 24/04/2014, convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89 prevede: "A decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30/03/2009 n. 165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati". Il comma 1 dell'art. 8 del DL 66 del 24/04/2014, che sostituisce il comma 1 dell'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, rinvia a successivo decreto la definizione delle modalità di calcolo dell'indicatore. Il DPCM 22/09/2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 2165 del 14/11/2014), prevede che tale indicatore (annuale o trimestrale), sia calcolato come "somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento". L'indicatore misurerà dunque il ritardo medio di pagamento (in giorni), ponderato in base all'importo delle singole fatture pagate. A parità di ritardo di pagamento quindi, verrà attribuito peso maggiore alle fatture di importo più elevato e, in caso di pagamento prima della scadenza, il valore avrà segno negativo, andando quindi ad incidere positivamente sulla media ponderata complessiva. Dal calcolo vanno esclusi inoltre i periodi in cui le somme erano inesigibili per contestazione o contenzioso.

Calcolo dell'indicatore. L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2025 è pari a -9,8176 giorni; in media quindi, il Comune di Moena - rispetto alla scadenza standard fissata in 30 giorni dalla data di protocollo della fattura - effettua i pagamenti 9 giorni prima della scadenza. Ad oggi ancora il sistema di gestione di liquidazione delle fatture non consente di calcolare in automatico i periodi di sospensione (per inesigibilità o contenzioso, come previsto dalla legge), che vengono dunque gestiti manualmente ai fini del calcolo dell'indicatore. Ne consegue che l'indice potrebbe essere ulteriormente migliorabile.

AMMONTARE DEI DEBITI FATTURATI E N. IMPRESE CREDITRICI AL 31.12.2025

N. ditte:	0
Importi fatturati, scaduti al 31.12.2025:	€ 0,00

INDICATORE ANNUALE DI RITARDO DEI PAGAMENTI

Riferimenti normativi. Art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018: giorni 6,73

**IMPORTO DEI PAGAMENTI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA - DECRETO-LEGGE
24 aprile 2014, n. 66 ART.41 COMMA 1**

PROGRESSIVO	NUMERO DOCUMENTO CONTABILE	DATA DOCUMENTO CONTABILE	DATA PROTOCOLLO	DATA SCADENZA	DATA PAGAMENTO	IMPORTO DOCUMENTO CONTABILE	
1	36	20/02/2025	20/02/2025	22/03/2025	24/03/2025	107.577,42	
2	92	12/05/2025	14/05/2025	12/06/2025	13/06/2025	77.379,27	
3	FPA 2/24	09/12/2024	11/12/2024	10/01/2025	03/02/2025	30.660,02	DURC IRREGOLARE pagato parte agenzia entrate
4	FPA 2/24	09/12/2024	11/12/2024	10/01/2025	07/02/2025	12.196,20	DURC IRREGOLARE pagato parte agenzia entrate
5	FE/3428	12/12/2024	16/12/2024	15/01/2025	16/01/2025	14.647,96	
6	FE/3480	14/12/2024	16/12/2024	15/01/2025	16/01/2025	2.676,17	
7	FE/3481	14/12/2024	16/12/2024	15/01/2025	16/01/2025	1.855,06	
8	B137/2025	05/06/2025	05/06/2025	15/06/2025	16/06/2025	224,00	
9	82502387293	23/05/2025	23/05/2025	27/06/2025	30/06/2025	395,54	
10	5125001099	25/09/2025	25/09/2025	25/10/2025	30/10/2025	309,96	
11	82502941577	25/06/2025	25/06/2025	30/07/2025	31/07/2025	104,84	
12	82502387716	23/05/2025	23/05/2025	27/06/2025	30/06/2025	77,72	
13	82405175583	18/12/2024	18/12/2024	07/01/2025	21/01/2025	65,66	
14	82502360533	22/05/2025	22/05/2025	26/06/2025	30/06/2025	43,26	
15	82503389180	29/07/2025	29/07/2025	02/09/2025	04/09/2025	44,87	
16	82502941577	25/06/2025	25/06/2025	30/07/2025	31/07/2025	23,21	
17	82502389561	23/05/2025	23/05/2025	27/06/2025	17/07/2025	14,43	
18	9	02/04/2025	02/04/2025	02/04/2025	17/04/2025	32.625,49	
19	1/E	24/04/2025	24/04/2025	24/05/2025	05/06/2025	3.590,00	
20	2/E	24/04/2025	24/04/2025	24/05/2025	05/06/2025	3.590,00	
21	PA2500049	21/07/2025	21/07/2025	21/07/2025	05/08/2025	6.159,00	
22	126	30/12/2024	30/12/2024	29/01/2025	03/02/2025	70.000,00	
23	33	02/07/2025	02/07/2025	01/08/2025	05/08/2025	1.480,00	
24	265/PA	16/12/2024	21/12/2024	19/01/2025	21/01/2025	15.540,00	
25	26/P	08/04/2025	08/04/2025	08/04/2025	22/04/2025	3.852,50	
26	1	17/01/2025	17/01/2025	16/02/2025	17/02/2025	3.322,62	
27	37	29/11/2024	06/12/2024	05/01/2025	03/02/2025	1.151,10	debiti verso il comune
28	37	29/11/2024	06/12/2024	05/01/2025	03/02/2025	622,60	debiti verso il comune
29	37	29/11/2024	06/12/2024	05/01/2025	03/02/2025	227,30	debiti verso il comune
30	7X00599650	11/02/2025	15/02/2025	14/04/2025	16/04/2025	11,50	
31	FPA 2/25	12/05/2025	12/05/2025	12/05/2025	04/06/2025	4.181,56	
32	AR03469433	07/11/2025	08/11/2025	07/12/2025	09/12/2025	382,80	
33	AR03470027	07/11/2025	08/11/2025	07/12/2025	16/12/2025	279,30	
34	AR03469433	07/11/2025	08/11/2025	07/12/2025	09/12/2025	260,02	



CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

ELENCO ENTRATE E SPESE UNA – TANTUM

SPESE UNA-TANTUM

TIPOLOGIA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
SPESA	59	FONDO ART. 106 DEL DECRETO LEGGE 34/2020 E RISTORI SPECIFICI DI SPESA. RESTITUZIONE SOMME INCASSATE IN ECCESSO.	176,75
SPESA	176	CONTRIBUTI ANAC GARE PARTE CORRENTE	775,00
SPESA	318	RIMBORSO SPESE PERSONALE IN COMANDO	651,50
SPESA	415	SPESE PER ELEZIONI COMUNALI	5759,88
SPESA	416	SPESE PER CENSIMENTO	5000,00
SPESA	465	CENSI, CANONI, LIVELLI, ED ALTRE PRESTAZIONI PASSIVE	31338,71
SPESA	1108	STRAORDINARI PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE	1496,70
SPESA	1300	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI CULTURALI	33700,00
SPESA	1301	EVENTI CULTURALI	10593,87
SPESA	2534	CONTRIBUTO ALL'APT VAL DI FASSA PER IL RITIRO SQUADRA DI CALCIO	30000,00
SPESA	2536	CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO	160000,00
SPESA	2539	CONTRIBUTO ALL'APT VAL DI FASSA PER PROGETTO VALORIZZAZIONE RETE SENTIERISTICA DELLA VAL DI FASSA	6679,00
SPESA	2666	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE CESSATO - QUOTA ENTE	47773,17
SPESA	2685	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE OD INESIGIBILI DI TRIBUTI COMUNALI	8302,15
SPESA	2690	RESTITUZIONE SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO A PRIVATI	1751,36
SPESA	3024	ACQUISTO DI HARDWARE	5577,40
SPESA	3026	ACQUISTO DI SOFTWARE (PNRR)	8274,04
SPESA	3029	ACQUISTO DI SOFTWARE (PNRR) MISURA 1.4.4	4636,00
SPESA	3031	ACQUISTO DI SOFTWARE (PNRR) MISURA 1.4.5	6893,00
SPESA	3060	ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI	32151,76
SPESA	3061	ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO	54946,36
SPESA	3121	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE	76950,07
SPESA	3122	MANUTENZIONE STRAORDINARIA POLO SCOLASITCO / AULA MAGNA	9980,30

SPESA	3124	CONTRIBUTO A COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA PER QUOTA AUTOMEZZO POLIZIA LOCALE	4540,00
SPESA	3125	SPESE E ONERI PER VENDITA TERRENI	6445,31
SPESA	3126	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OSPIZIO	69915,50
SPESA	3141	COMPLETAMENTO E EFFICIENTAMENTO TEATRO NAVALGE	445300,45
SPESA	3142	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NAVALGE PNNR	277668,94
SPESA	3146	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA DI VIA LOWI, DEL GIARDINETTO COMUNALE E DEL PIAZZALE DI NAVALGE CON RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E NUOVO GARAGE INTERRATO PUBBLICO E PERTINENZIALE	40000,00
SPESA	3148	RIFACIMENTO PONTI SUL RIO COSTALUNGA E LAVORI ADEGUAMENTO SEZIONE IDRAULICA	1294005,27
SPESA	3230	CONTRIBUTO AI VV.FF VOLONTARI	39774,00
SPESA	3233	CONTRIBUTO STRAORDINARIO SCUOLA LADINA DI FASSA	600,00
SPESA	3238	CONTRIBUTO STRAORDINARIO BANDA COMUNALE MOENA PER COSTUMI VIVANDIERE	19105,45
SPESA	3239	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER DOCUMENTARIO	3000,00
SPESA	3387	REALIZZAZIONE SOLUZIONE VIABILISTICA PER ACCESSO ALL' OPERA SUL RIO COSTALUNGA	115977,00
SPESA	3462	ADEMPIMENTI CONSEGUENTI LA DGP 563/2018	76741,87
SPESA	3463	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EX UFFICIO APT	87403,56
SPESA	3464	SISTEMAZIONE PRIMO PIANO MUNICIPIO E SBARRIERAMENTO	146722,77
SPESA	3484	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE E FERMATA PULLMAN PARCHEGGIO DI TESTATA SUD	290249,35
SPESA	3486	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LA ROSSA	425215,00
SPESA	3501	SISTEMA DI TELECONTROLLO ACQUEDOTTI	15225,60
SPESA	3506	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	10495,31
SPESA	3508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	14259,88
SPESA	3510	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CRM	14518,00
SPESA	3641	CONTRIBUTO STRAORDINARIO U.S. MONTI PALLIDI ACQUISTO BENI	5000,00
SPESA	3641	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	10777,48
SPESA	3643	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI, AREE ATTREZZATE E GIARDINI.	17228,29
SPESA	3690	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: ASFALTATURE E CUBETTATURE	462352,03
SPESA	3714	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	46806,91
SPESA	3715	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI GESTIONE BOSCO - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	4748,16
SPESA	3716	SISTEMAZIONE CIMITERI	27835,12
SPESA	3798	SISTEMAZIONE TOAL DE SPINAC	74871,25
SPESA	3800	LAVORI DI SOMMA URGENZA	18522,88
SPESA	3805	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IILLUMINAZIONE PUBBLICA	82600,92
SPESA	3810	SISTEMAZIONE STRADE E BENI FORESTALI	20543,19
SPESA	3817	SISTEMAZIONE STRADA DE LA SCOLINA	6280,32

SPESA	3823	ILLUMINAZIONE PISTA CICLABILE	133275,93
SPESA	3842	SISTEMAZIONE VIABILITA' E SICUREZZA	69310,08
SPESA	3843	DOTAZIONE ARMERIA POLIZIA LOCALE	9968,30
SPESA	3845	ACQUISTO MATERIALE ARREDO URBANO	39613,88
SPESA	3846	ACQUISTO ATTREZZATURE LUDICO SPORTIVE	2584,69
SPESA	3847	ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI COMUNALI	3745,41
SPESA	3864	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO FONDO ALOCHET	1450,78
SPESA	3974	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI	29599,12
SPESA	4096	RATA CAPITALE MUTUO BIM TASSO 0,00% (UTILIZZO DAL 2023)	13152,46
SPESA	4097	QUOTA ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI - DAL 2018	227411,47
			5.248.248,95 €

ENTRATE UNA-TANTUM

TIPOLOGIA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ENTRATA	11000	ACCERTAMENTI ICI ANNI PRECEDENTI	114022,02
ENTRATA	223000	ASSEGNAZIONE RISORSE PER EMERGENZA COVID 19	12981,16
ENTRATA	230000	TRASFERIMENTI CORRENTI DA BIM	82210,52
ENTRATA	231000	TRASFERIMENTI CORRENTI PER RIMBORSO SPESE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	7687,64
ENTRATA	232000	TRASFERIMENTI CORRENTI PER RIMBORSO SPESE DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	21335,70
ENTRATA	320010	ACCERTAMENTI TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI SOLIDI URBANI	20924,44
ENTRATA	405010	ACCERTAMENTI PROVENTI DAL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	6118,75
ENTRATA	434010	ACCERTAMENTI PROVENTI DAL SERVIZIO DEPURAZIONE DELLE ACQUE	10840,70
ENTRATA	463010	ACCERTAMENTI PROVENTI DAL SERVIZIO FOGNATURA	3390,74
ENTRATA	498010	ACCERTAMENTI CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	11366,37
ENTRATA	500000	PROVENTI DALLA VENDITA DI LEGNAME - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	259584,47
ENTRATA	734000	ENTRATE CORRENTI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI: SANZIONI E INTERESSI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	43987,71
ENTRATA	735000	ENTRATE CORRENTI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	23244,39
ENTRATA	744000	INDENNIZZI ASSICURATIVI	1604,00
ENTRATA	746000	RIMBORSI SPESE PERSONALE COMANDATO	383,11
ENTRATA	1016000	ALIENAZIONE MEZZI DI TRASPORTO	19774,00
ENTRATA	1140000	CONTRIBUTO PNRR PARTE CAPITALE MISURA 1.4.5	23147,00
ENTRATA	1141000	CONTRIBUTO PNRR PARTE CAPITALE MISURA 1.4.4	6173,20
ENTRATA	1142000	CONTRIBUTO PNRR PARTE CAPITALE MISURA 1.4.3	2673,00
ENTRATA	1144000	CONTRIBUTO PNRR PARTE CAPITALE MIGRAZIONE AL CLOUD	15598,00
ENTRATA	1146000	CONTRIBUTO PNRR FINANZIAMENTO NAVALGE	277668,94
ENTRATA	1148000	CONTRIBUTO FONDO DI SOLIDARIETA' UNIONE EUROPEA PER RIFACIMENTO PONTI SUL RIO COSTALUNGA E LAVORI ADEGUAMENTO SEZIONE IDRAULICA	584467,12

ENTRATA	1149000	CONTRIBUTO F.S.U.E. PER RIFACIMENTO PONTI UTILIZZO LIBERO	98803,86
ENTRATA	1200000	RIPARTO DEI SOVRACANONI DAL CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO COMPRESI NEL B.I.M. DEL PIAVE	29965,60
ENTRATA	1218000	CONTRIBUTO BIM INTERVENTI E MANUTENZIONI DEL PATRIMONIO LOCALE E PIANO "SOCIO ASSISTENZIALE"	5512,81
ENTRATA	1220000	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO CONCESSIONI AD EDIFICARE	53651,82
ENTRATA	1221000	CANONI AGGIUNTIVI STRAORDINARI DERIVAZIONI ACQUA	286420,70
ENTRATA	1222000	TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER SANZIONI URBANISTICHE	30863,96
ENTRATA	1223000	CONTRIBUTO BIM PIANO INVESTIMENTI 2025 - EFFICIENZA IDRICA ED ENERGETICA	40870,00
ENTRATA	1250000	TRASFERIMENTO DA COMUN GENERAL PER FONDO STRATEGICO	405074,17
ENTRATA	1251000	TRASFERIMENTO DA COMUN GENERAL DE FASCIA SOMME ACCANTONATE E QUOTA AMMORTAMENTO DSICARICHE	5611,55
ENTRATA	1420000	FONDO PER INVESTIMENTI ART. 11 L.P. 36/93.	456167,60
ENTRATA	1881000	CONTRIBUTO STATALE PICCOLI COMUNI -EROGAZIONE PAT	50000,00
ENTRATA	1883000	PIANO INTERVENTI 2019-2023 IN MATERIA DI SISTEMAZIONE IDRAULICA FORESTALE	115977,00
ENTRATA	1884000	INTROITI STRAORDINARI DIVERSI DA PRIVATI	76741,87
ENTRATA	1886000	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER LAVORI DI SOMMA URGENZA	69814,18
ENTRATA	1890000	ENTRATA RELATIVA A CONVENZIONE PER LE OPERE DI COMPENSAZIONE DA TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A. RELATIVA A ELETTRODOTTO IN CAVO INTERRATO 132KV "NUOVA STAZIONE ELETTRICA MOENA - CABINA PRIMARIA CAMPITELLO DI FASSA":	47915,45
ENTRATA	1892000	CONTRIBUTO PROVINCIALE PAT INTERVENTO SU AREA PARCHEGGIO DI TESTATA SUD E FERMATA PULLMAN	287236,14
ENTRATA	1995000	PIANO DI VALLATA BIM ADIGE 2021-2025	35394,82
			3.645.204,51 €

COMUNE DI MOENA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN DE MOENA
PROVINZIA DE TRENT

Esercizio finanziario 2025

Stato patrimoniale al 31/12/2025 semplificato

Il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 prevede che *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”*

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 49, comma 1 della LP 15/2015 gli enti locali della Provincia di Trento applicano le disposizioni con un anno di posticipo.

Il Comune di Moena, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 di data 22.04.2021, si è avvalso della facoltà, prevista dal c. 2 dell'art. 232 del TUEL, di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di tenere una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 10 novembre 2020. Peraltro abrogato e sostituito dal nuovo decreto interministeriale di data 12 ottobre 2021.

Il citato decreto interministeriale di data 12.10.2021, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, prevede necessariamente che l'inventario risulti aggiornato. In caso di mancato aggiornamento dell'inventario, la *“Situazione patrimoniale semplificata”* non costituisce una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale dell'ente.

I dati dell'inventario aggiornato al 31 dicembre di ciascun anno sono utilizzati per la valorizzazione delle seguenti voci dello schema di stato patrimoniale di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, comprese le relative sottovoci, escluse quelle riguardanti le immobilizzazioni in corso e acconti:

ABI Immobilizzazioni immateriali

ABII Immobilizzazioni materiali

ABIII Altre immobilizzazioni materiali

Alle voci dell'inventario aggiornato, comprese quelle riguardanti i beni demaniali e i beni immateriali, deve essere applicata la codifica prevista per il modulo patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011), evitando, anche attraverso l'inserimento di nuove voci, l'applicazione del criterio della prevalenza.

All'inventario aggiornato si applicano i seguenti criteri di valutazione:

Il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà dell'ente sono iscritti nell'inventario ad un valore pari al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori e le spese di manutenzione straordinarie, ovvero, se il costo di acquisto non è disponibile, al valore catastale. Nella Situazione patrimoniale dell'ente, tali beni devono essere iscritti al netto del fondo ammortamento.

Pertanto, con riferimento a ciascuno dei beni immobili compresi nell'inventario occorre determinare il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene.

Sono soggetti all'ammortamento anche i beni in leasing, mentre non sono soggetti all'ammortamento i beni la cui utilizzazione è illimitata nel tempo in quanto non soggetti a deperimento e consumo, quali i terreni, i materiali preziosi e i beni, mobili ed immobili, qualificati come *“beni culturali”* ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 42 del 2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio - o *“beni soggetti a tutela”* ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto.

Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono oggetto di ammortamento.

Se il bene è di proprietà dell'ente da un periodo superiore a quello della sua vita utile, determinata dalla tabella che segue relativa agli ammortamenti, il bene risulta interamente ammortizzato e nella

Situazione patrimoniale è valorizzato per un importo pari a 0. In tal caso, nell'inventario è possibile conservare il valore già attribuito a tale bene, e il relativo fondo ammortamento è pari a tale importo. Applicando tale metodologia, se il bene in questione è stato oggetto di manutenzione straordinaria non ancora ammortizzata, nella Situazione patrimoniale è valorizzato per un importo pari alla manutenzione straordinaria non ammortizzata. In tal caso, nell'inventario il valore del bene comprende la spesa complessiva per manutenzione straordinaria e il relativo fondo ammortamento comprende la spesa per manutenzione straordinaria già ammortizzata.

L'inventario del Comune di Moena è stato progressivamente aggiornato sino al 31.12.2025.

Si precisa che nella Situazione patrimoniale 2025 e nei successivi stati patrimoniali dell'ente, tali beni devono essere iscritti al netto del fondo ammortamento. Pertanto, con riferimento a ciascuno dei beni immobili compresi nell'inventario è stato determinato il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene.

Nel caso in cui non era disponibile il costo storico, il valore considerato è stato calcolato come di seguito:

- classificazione secondo normativa e codice civile in “Beni di Demanio” (modello “A”), “Patrimonio Indisponibile” (modello “B”) e “Patrimonio Disponibile” (modello “C”). Il sistema “tavolare” nella nostra Regione, prevede già una classificazione, ma che in alcuni casi non coincide con quella da Codice Civile. In ogni caso si è rispettata la classificazione dal sistema “tavolare” perché per le nostre realtà è quello il reale vincolo di destinazione dei singoli beni. Unica eccezione è quella che riguarda gli immobili non accatastati che non vengono classificati da Tavolare, vedi reti tecnologiche, strade forestali, o qualche rustico nel bosco. In questo caso se inseriti vengono classificati nel modello “B” Patrimonio Indisponibile. Per quanto riguarda la rete stradale di proprietà del comune è stata valorizzata solo quella dove era possibile ricostruire il costo di realizzo o di acquisto, per le rimanenti realtà non è stato inserito il valore;
 - valorizzazione dei beni immobili attraverso la ricostruzione del bene storico, laddove ne esista la possibilità, o l'identificazione degli interventi riconducibili allo stesso bene, nell'arco degli ultimi venti anni. Per le particelle fondiarie l'attribuzione di valore di stima prudenziale, dato che è stato confermato dai Vs uffici e che di seguito riportiamo:
 - terreni boscati – 1,00 € a metro quadrato;
 - alpe – 0,50 € a metro quadrato;
 - terreno agricolo 5,00 € a metro quadrato;
 - terreno urbano 20,00 € a metro quadrato;
 - le strade sono state inserite a valore zero, se non nei casi dove è stato possibile collegare il costo sostenuto a bilancio per la realizzazione e per la manutenzione straordinaria delle stesse negli ultimi dieci anni;
 - ammortamenti – esclusione dei beni non ammortizzabili (vedi pascoli, boschi etc) collegamento al bene delle aliquote di norma previste nella misura del 2% (due per cento) per strade e beni demaniali e nella misura del 3% (tre per cento) per gli edifici anche demaniali.
 - catalogazione dei beni in base all'art.2, comma 222 della legge 22.12.2009 nr. 191 – e predisposizione di file per il caricamento dei dati a sistema informatico “ministero del tesoro”
 - inserimento di tutti i dati a sistema informatico, con elaborazione del rendiconto generale del patrimonio.
- Infine sono state inserite le reti tecnologiche tutte inserite nella categoria “B” Patrimonio Indisponibile vista la natura dei beni, ma anche la non classificazione a Demanio come previsto dal nostro ordinamento
- Illuminazione Pubblica – valorizzati gli interventi degli ultimi sette anni
 - Fognatura - recupero interventi storici e attualizzazione del valore come da schema fornitoci

– Acquedotto - recupero interventi storici e attualizzazione del valore come da schema fornitoci

I beni librari, facenti parte della biblioteca e la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente, non sono stati iscritti nello stato patrimoniale, come previsto dal principio 6.1.2 dell'Allegato 4/3.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al costo di acquisto.

Il valore dei crediti è determinato dai totali dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del FCDE.

Le disponibilità liquide corrispondono a quanto risultante dai prospetti Siope alla data del 31.12.2025.

Il valore dei debiti è determinato dai totali dei residui passivi risultanti dal conto del bilancio.

I Fondi Rischi e oneri corrispondono alla quota di avanzo di amministrazione accantonata (Allegato a/1) salvo FCDE (importo già detratto dai crediti) e del TFR (indicato nella voce di riferimento).

Per ultimo si evidenzia il Fondo di dotazione dell'ente che assume il ruolo di voce di chiusura del prospetto ed è determinato dall'attività di elaborazione della situazione patrimoniale e corrisponde alla somma algebrica

+ totale attivo

- totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il Patrimonio netto,

- valore attribuito alle riserve del Patrimonio netto.

Il Fondo di dotazione e le riserve disponibili di un ente rappresentano la quota del patrimonio netto sulla quale i creditori di un ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti.

Il fondo di dotazione corrisponde al capitale sociale delle società, per le quali il legislatore individua l'importo minimo che deve essere sempre garantito, non solo all'inizio della vita della società, ma anche successivamente. Nelle società, se la perdita d'esercizio non coperta dalle riserve, riduce il capitale sociale al di sotto del limite minimo legale, i soci sono chiamati ad un aumento di capitale (art.2447 c.c.).

Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato. Pertanto, se il patrimonio netto è positivo e il fondo di dotazione presenta un importo insignificante o negativo, l'ente si trova in una grave situazione di squilibrio patrimoniale, che il Consiglio, in occasione dell'approvazione del rendiconto, deve fronteggiare, in primo luogo attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

Se a seguito dell'utilizzo delle riserve il fondo di dotazione risulta ancora negativo, vuol dire che, il patrimonio netto è esclusivamente costituito da beni che non possono essere utilizzati per soddisfare i debiti dell'ente. In tali circostanze il Consiglio e la Giunta devono valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per verificare se le azioni previste per il rientro dal disavanzo finanziario, se in essere, garantiscono anche la possibilità di ripianare in tempi ragionevoli il deficit patrimoniale.

Dall'elaborazione della situazione patrimoniale del Comune di Moena, pur in maniera semplificata, si rileva che gli importi del Fondo di dotazione e il Totale del Patrimonio netto sono positivi evidenziando pertanto una situazione patrimoniale in equilibrio.

Le partecipazioni finanziarie sono state valutate utilizzando il metodo del Patrimonio Netto.

Queste le risultanze finali dello Stato Patrimoniale delle ultime due annualità:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2025	Anno 2024
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	25668,80	27123,04
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9 Altre	44426,32	39003,12
	Totale immobilizzazioni immateriali	70095,12	66126,16
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1 Beni demaniali	9246819,87	8700113,47
	1.1 Terreni	234682,00	234682,00
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00
	1.3 Infrastrutture	9012137,87	8465431,47
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	71152566,81	65801309,08
	2.1 Terreni	34.921.370,50 €	34.756.256,47 €
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	23996809,68	21865501,73
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	434418,95	432970,52
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	500058,61	490976,15
	2.5 Mezzi di trasporto	323658,15	416174,99
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	20758,29	13437,16
	2.7 Mobili e arredi	514957,95	526217,16
	2.8 Infrastrutture	9997323,36	7045382,98
	2.99 Altri beni materiali	443211,32	254391,92
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	80399386,68	74501422,55

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	322966,96	291557,48
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	322966,96	291557,48
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	322966,96	291557,48
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	80792448,76	74859106,19
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	215768,91	128542,43
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	215768,91	128542,43
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4372970,65	4600080,47
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	4372970,65	4600080,47
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	1734740,42	2036916,35
4	Altri Crediti	677354,01	531870,97
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		
c	<i>altri</i>	677354,01	531870,97
	Totale crediti	7000833,99	7297410,22
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	2726826,88	2737851,46
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2726826,88	2737851,46
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	74079,93	73951,65
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00

4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	2800906,81	2811803,11
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9801740,80	10109213,33
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	90594189,56	84968319,52

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2025	Anno 2024
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	42271213,60	42271213,60
II	Riserve	22759999,36	21583896,05
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	22759999,36	21583896,05
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
IV	<i>Risultati economici di esercizi precedenti</i>	6656938,40	3862617,03
V	<i>Riserve negative per beni indisponibili</i>	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	71.688.151,36	67.717.726,68
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	2768,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	25451,26	27455,10
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	28.219,26	27.455,10
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	125558,39	151290,65
	TOTALE T.F.R. (C)	125.558,39	151.290,65

	<u>D) DEBITI (1)</u>		
1	Debiti da finanziamento	2781547,97	3022111,90
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	2781547,97	3022111,90
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	3309807,33	3079958,60
3	Acconti	0,00	0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	240646,11	586617,37
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	212226,70	476821,39
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	28419,41	109795,98
5	Altri debiti	713298,62	1379858,36
a	<i>tributari</i>	358888,97	311717,69
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	101753,67	83463,93
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	252655,98	984676,74
	TOTALE DEBITI (D)	7.045.300,03	8.068.546,23
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	11706960,52	9003300,86
1	Contributi agli investimenti	11706960,52	9003300,86
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	11706960,52	9003300,86
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	11.706.960,52	9.003.300,86
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	90.594.189,56	84.968.319,52
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNE DI MOENA

Esercizio: 2025 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2025 (5)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -) (1)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
2707 2025	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	2.455,10	0,00	3.000,00	-5.003,84	451,26
Totale Fondo perdite società partecipate		2.455,10	0,00	3.000,00	-5.003,84	451,26
Fondo contenzioso						
2802 2025	FONDO CONTENZIOSO	25.000,00	0,00	14.500,00	-14.500,00	25.000,00
Totale Fondo contenzioso		25.000,00	0,00	14.500,00	-14.500,00	25.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (3)						
1 2025	FCDE PARTE CAPITALE 100% CAPITOLO 1884	15.000,00	0,00	0,00	66.054,91	81.054,91
2800 2025	FCDE PARTE CORRENTE	1.021.303,68	0,00	0,00	-279.117,79	742.185,89
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		1.036.303,68	0,00	0,00	-213.062,88	823.240,80
Fondo di garanzia debiti commerciali						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNE DI MOENA

Esercizio: 2025 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2025 (5)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -) (1)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(- c)+(d)
Altri accantonamenti (4)						
5 2025	INDENNITA' DI FINE MANDATO	0,00	0,00	0,00	2.768,00	2.768,00
2666 2025	ACCANTONAMENTO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO QUOTA ENTE	151.290,65	-60.000,00	47.773,17	-13.505,43	125.558,39
Totale Altri accantonamenti		151.290,65	-60.000,00	47.773,17	-10.737,43	128.326,39
Totale		1.215.049,43	-60.000,00	65.273,17	-243.304,15	977.018,45

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+)."

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNE DI MOENA

Esercizio: 2025 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025 (1)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati(2) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli da leggi e principi contabili

350000 2025	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA		VINCOLO ENTRATE DA SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA	72.356,29	0,00	41.350,93	0,00	0,00	0,00	0,00	41.350,93	113.707,22
455000 2023	PROVENTO DAL PARCOMETRO		vincolo entrate da parcometro non spese nel 2024	15.135,68	0,00	111.905,54	0,00	0,00	0,00	0,00	111.905,54	127.041,22
1016000 2025	ALIENAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	3230 2025	CONTRIBUTO AI VV.FF VOLONTARI	0,00	0,00	19.774,00	19.774,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020000 2025	CESSIONE DI TERRENI - PERMUTE	3119 2025	ACQUISTO DI TERRENI - PERMUTE	0,00	0,00	806,40	806,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1220000 2025	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO CONCESSIONI AD EDIFICARE	3690 2025	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: ASFALTATURE E CUBETTATURE	0,00	0,00	53.651,83	50.000,00	0,00	-491,37	0,00	3.651,83	4.143,20
Totale Vincoli da leggi e principi contabili (I/1)				87.491,97	0,00	227.488,70	70.580,40	0,00	-491,37	0,00	156.908,30	244.891,64

Vincoli da trasferimenti

	ENTRATE PER CONTRASTO DIFFUSIONE COVID straordinari PL		RESTITUZIONE ENTRATE PER CONTRASTO DIFFUSIONE COVID	530,23	176,75	0,00	176,75	0,00	0,00	0,00	0,00	353,48
	CANCELLAZIONE RESIDUI OPERA SPECIFICA PER CAMBIO OPERA		CANCELLAZIONE RESIDUI OPERA SPECIFICA PER CAMBIO OPERA	317.653,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.653,76
152000 2022	TRASFERIMENTO CORRENTE A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	2152 2022	TRASFERIMENTO CORRENTE A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	30.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.310,00	0,00	0,00	0,00
1146000 2025	CONTRIBUTO PNRR FINANZIAMENTO NAVALGE	3142 2025	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NAVALGE PNNR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1250000 2025	TRASFERIMENTO DA COMUN GENERAL PER FONDO STRATEGICO	3141 2025	COMPLETAMENTO E EFFICIENTAMENTO TEATRO NAVALGE	0,00	0,00	28.279,66	28.279,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1883000 2025	PIANO INTERVENTI 2019-2023 IN MATERIA DI SISTEMAZIONE IDRAULICA FORESTALE	3387 2025	REALIZZAZIONE SOLUZIONE VIABILISTICA PER ACCESSO ALL' OPERA SUL RIO COSTALUNGA	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)				348.493,99	176,75	178.279,66	178.456,41	0,00	30.310,00	0,00	0,00	318.007,24

Vincoli derivanti da finanziamenti



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNE DI MOENA

Esercizio: 2025 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025 (1)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati(2) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
1886000 2023	CONTRIBUTO PROVINCIALE PAT LAVORI SOMMA URGENZA	3800 2023	LAVORI DI SOMMA URGENZA	0,00	0,00	89.407,90	89.407,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	89.407,90	89.407,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	ENTRATE PARTE CORRENTE VINCOLATE DA POTER UTILIZZARE IN PARTE STRAORDINARIA		ENTRATE PARTE CORRENTE VINCOLATE DA POTER UTILIZZARE IN PARTE STRAORDINARIA	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00	-2.628,71	0,00	0,00	2.628,71
	VINCOLO PER FALLIMENTO FORNITORE	3121 2021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-14.640,00	0,00	0,00	14.640,00
475000 2024	CANONI, CONCESSIONI E DIRITTI REALI DI GODIMENTO		INCASSI PLURIENNALI PER CONCESSIONE SUOLI AND CO	101.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	94.500,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				101.000,00	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00	-10.768,71	0,00	0,00	111.768,71
Altri vincoli												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNE DI MOENA

Esercizio: 2025 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025 (1)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati(2) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)

536.985,96 176,75 655.176,26 498.444,71 0,00 19.049,92 0,00 156.908,30 674.667,59

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	156.908,30	244.891,64
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0,00	318.007,24
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	111.768,71
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	156.908,30	674.667,59

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNE DI MOENA

Esercizio: 2025 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025 (1)	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (2)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui att. costituiti da risorse destinate agli investimenti(3) o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/ 2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)

Destinato ad investimenti

	CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2024		CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2024	92.235,56	0,00	92.235,56	0,00	0,00	0,00
	CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2025		CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2025	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.180,98	9.180,98
1140000 2025	CONTRIBUTO PNRR PARTE CAPITALE MISURA 1.4.5	3031 2025	ACQUISTO DI SOFTWARE (PNRR) MISURA 1.4.5	0,00	23.147,00	6.893,00	0,00	0,00	16.254,00
1141000 2025	CONTRIBUTO PNRR PARTE CAPITALE MISURA 1.4.4	3029 2025	ACQUISTO DI SOFTWARE (PNRR) MISURA 1.4.4	0,00	4.636,00	4.636,00	0,00	0,00	0,00
1141000 2024	CONTRIBUTO PNRR PARTE CAPITALE MISURA 1.4.4	3840 2025	OPERA DI PRESA SU RIO DE PENIOLA	9.181,00	0,00	9.181,00	0,00	0,00	0,00
1142000 2025	CONTRIBUTO PNRR PARTE CAPITALE MISURA 1.4.3	3028 2025	ACQUISTO DI SOFTWARE (PNRR) MISURA 1.4.3	0,00	2.673,00	2.086,81	0,00	0,00	586,19
1143000 2025	CONTRIBUTO PNRR PARTE CAPITALE MISURA 1.3.1	3026 2025	ACQUISTO DI SOFTWARE (PNRR)	0,00	15.598,00	8.274,04	0,00	0,00	7.323,96
1143000 2024	CONTRIBUTO PNRR PARTE CAPITALE MISURA 1.3.1	3840 2025	OPERA DI PRESA SU RIO DE PENIOLA	6.994,38	0,00	6.994,38	0,00	0,00	0,00
1221000 2025	CANONI AGGIUNTIVI STRAORDINARI DERIVAZIONI ACQUA		UTILIZZO CANONI AGGIUNTIVI PER SPESE INVESTIMENTO 2024	0,00	168.124,03	168.124,03	0,00	0,00	0,00
1222000 2025	TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER SANZIONI URBANISTICHE	3690 2025	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: ASFALTATURE E CUBETTATURE	0,00	30.863,96	25.000,00	0,00	0,00	5.863,96
1223000 2025	CONTRIBUTO BIM Piano investimenti 2025 - Efficienza idrica ed energetica	3840 2025	OPERA DI PRESA SU RIO DE PENIOLA	0,00	102.814,94	102.814,94	0,00	0,00	0,00
1420000 2025	FONDO PER INVESTIMENTI ART. 11 L.P. 36/93.		UTILIZZO FONDO INVESTIMENTI PER SPESE INVESTIMENTO 2024	0,00	1.001.247,52	1.001.247,52	0,00	0,00	0,00
1884000 2025	INTROITI STRAORDINARI DIVERSI DA PRIVATI	3462 2025	ADEMPIMENTI CONSEGUENTI LA DGP 563/2018	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00
1890000 2025	ENTRATA RELATIVA A CONVENZIONE PER LE OPERE DI COMPENSAZIONE DA TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A. RELATIVA A ELETTRODOTTO IN CAVO INTERRATO 132KV "NUOVA STAZIONE ELETTRICA MOENA - CABINA PRIMARIA CAMPITELLO DI FASSA":	3463 2025	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EX UFFICIO APT	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
1892000 2025	CONTRIBUTO PROVINCIALE PAT INTERVENTO SU AREA PARCHEGGIO DI TESTATA SUD E FERMATA PULLMAN	3484 2025	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE E FERMATA PULLMAN PARCHEGGIO DI TESTATA SUD	0,00	746.986,79	746.986,79	0,00	0,00	0,00



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNE DI MOENA

Esercizio: 2025 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025 (1)	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (2)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui att. costituiti da risorse destinate agli investimenti(3) o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/ 2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
1995000 2025	PIANO DI VALLATA BIM ADIGE 2021-2025	3690 2025	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: ASFALTATURE E CUBETTATURE	0,00	35.394,82	35.394,82	0,00	0,00	0,00
Totale Destinato ad investimenti				108.410,94	2.535.986,06	2.614.368,89	0,00	-9.180,98	39.209,09
Totale				108.410,94	2.535.986,06	2.614.368,89	0,00	-9.180,98	39.209,09

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)	39.209,09

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).